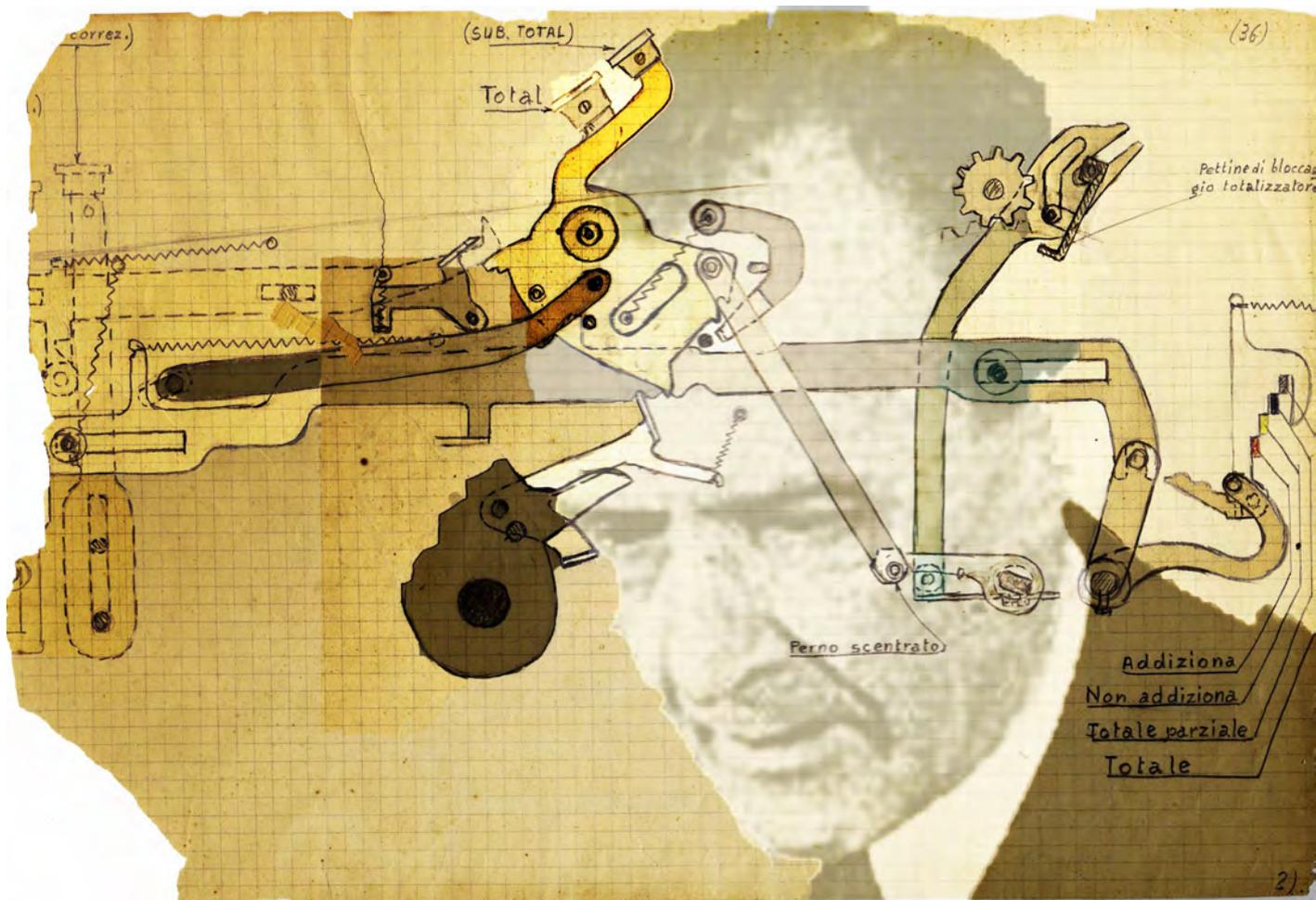


fondazione natale capellaro  
bilancio sociale 2017



Essere il presidente di una piccola fondazione come la nostra è, permettetemi il gioco di parole, una grande, grandissima responsabilità. La Fondazione Natale Capellaro si è posta, fin dalla sua nascita, un obiettivo ambizioso e quasi folle: realizzare un museo didattico partendo solo da un'idea e da una incredibile passione.

Non solo ci siamo riusciti, ma il Museo Tecnologico@mente ha visto crescere in modo costante e continuativo i suoi contenuti, le sue proposte e, soprattutto, il gradimento dei suoi utenti principali: gli studenti delle scuole. Le previsioni ci dicono che l'anno scolastico 2017-2018 avrà un incremento della partecipazione ai laboratori in house del 50% (dai 2000 ragazzi dell'anno 2016-17 ai più di 3000 del 2017-18).

Questo è il riconoscimento più grande.

Ma non è tutto. Il Comune di Ivrea, nel mese di ottobre, ha firmato un contratto di comodato gratuito per un'area di circa 800 metri-quadrati che ospiterà, appena terminati i lavori, la nuova sede del Museo.

E stanno aumentando in modo significativo anche i gruppi di turisti provenienti da tutta Italia.

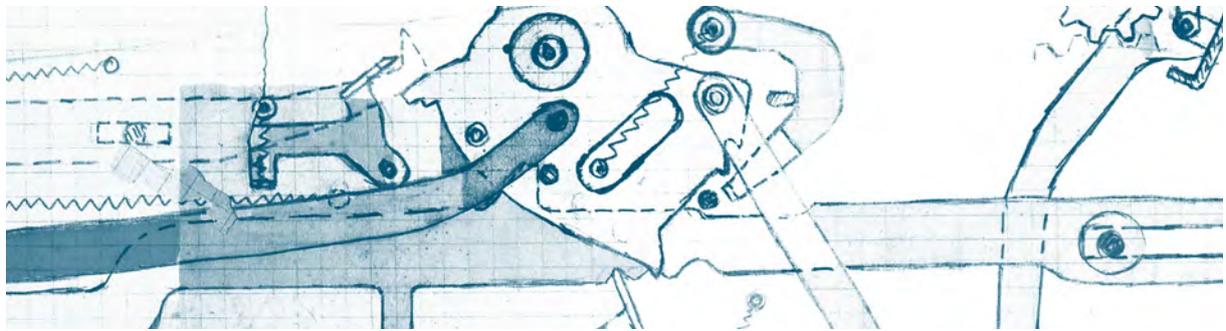
La responsabilità mia e del Consiglio di Amministrazione sta nel sostenere con forza questa crescita incredibile ma meritata. Lo dobbiamo fare, soprattutto, per tutti coloro che attualmente stanno lavorando quotidianamente nelle nostre sale, nelle nostre aule didattiche, nei nostri uffici. Lo dobbiamo fare per onorare l'impegno morale che ci siamo presi: l'impegno di essere i testimoni attivi della storia del nostro territorio, delle nostre radici, che tanto hanno influito sullo sviluppo di questo angolo di mondo. Lo dobbiamo fare perché siamo stati inseriti nel piano di gestione del sito candidato a diventare patrimonio dell'umanità: "Ivrea Città Industriale del XX secolo".

Lo faremo, e lo vogliamo fare, perché crediamo fortemente che non si possa sempre solo prendere, ma si debba anche restituire. E questo è il nostro modo di rispondere a questo imperativo morale.

Chiudiamo quindi questo 2017 con la soddisfazione di avere puntato in alto e di aver raggiunto nuove e gratificanti mete. Affronteremo il nuovo anno con la consapevolezza che tutto ciò comunque non sia abbastanza, pronti a guardare alle nuove sfide con la determinazione di sempre.

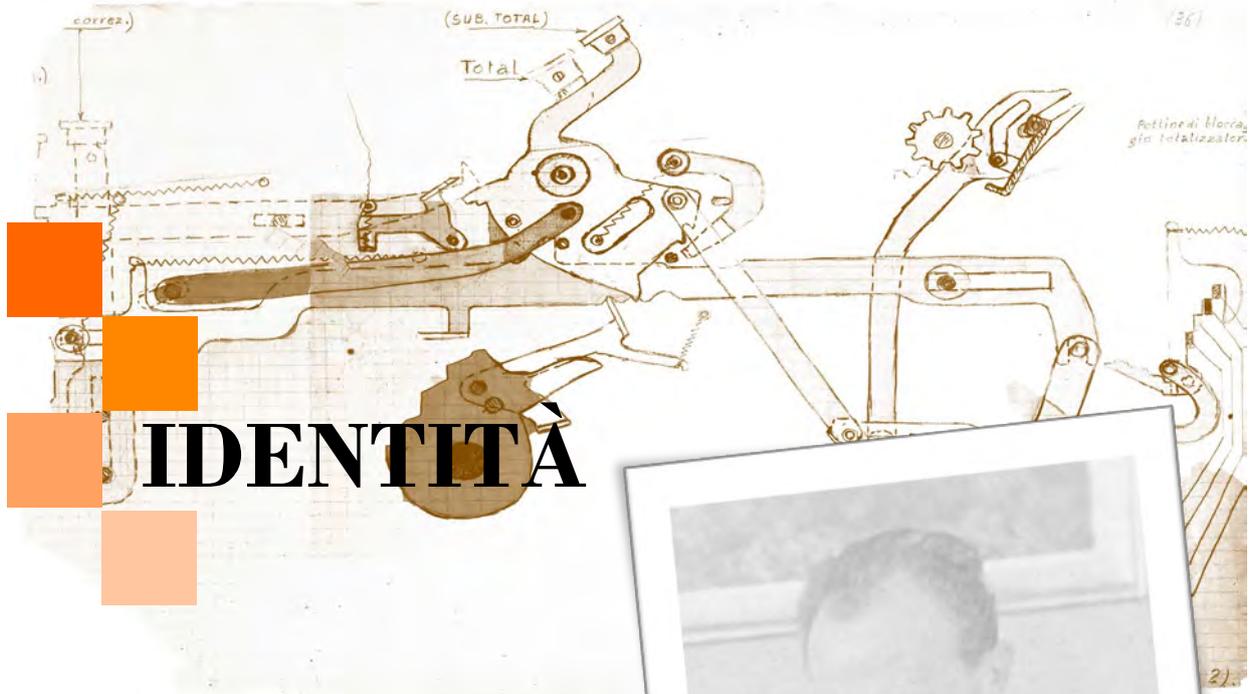
Luciano Iorio

Presidente Fondazione Natale Capellaro



## indice

identità	1
natale capellaro	1
la fondazione	3
la storia	6
valore creato	9
il laboratorio-museo tecnologic@mente	9
labs per le scuole	16
relazione sociale	35
ivrea e unesco	35
nuova sede	36
scuole	37
collaborazioni	38
tecnologic@mente amici	44
canavese inside. industria 4.0	48
rassegna stampa	49
grazie a ...	52
bilancio d'esercizio	54



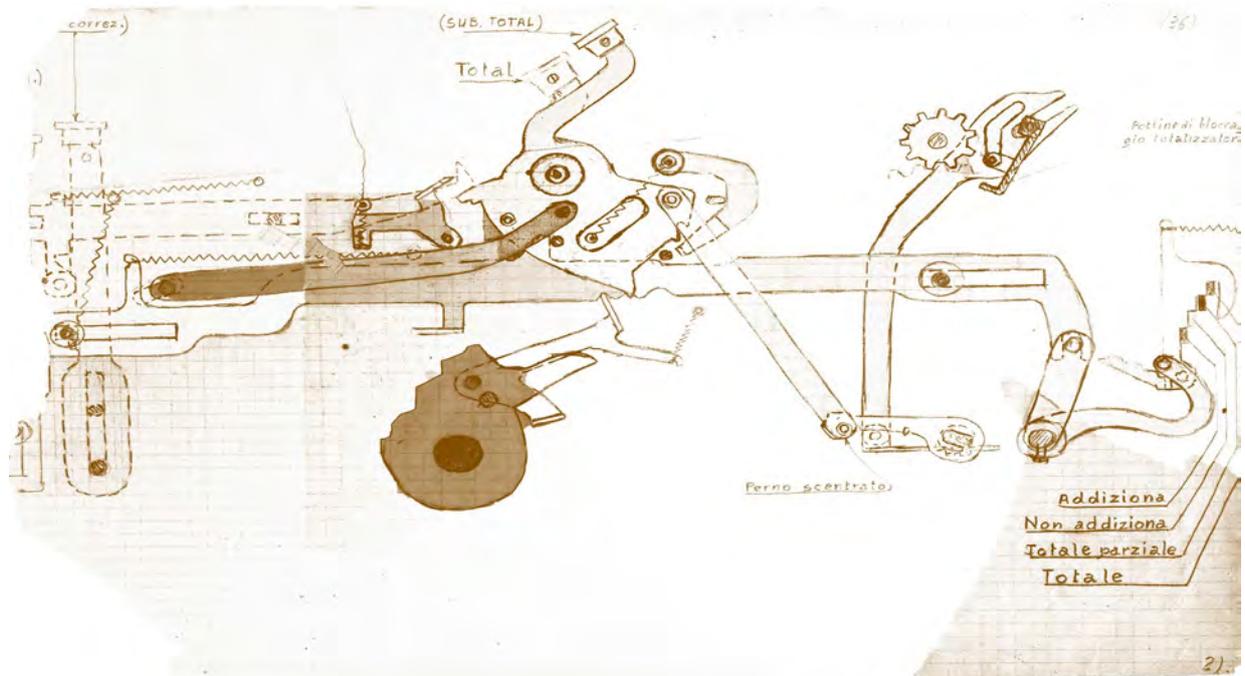
# IDENTITÀ

## NATALE CAPELLARO



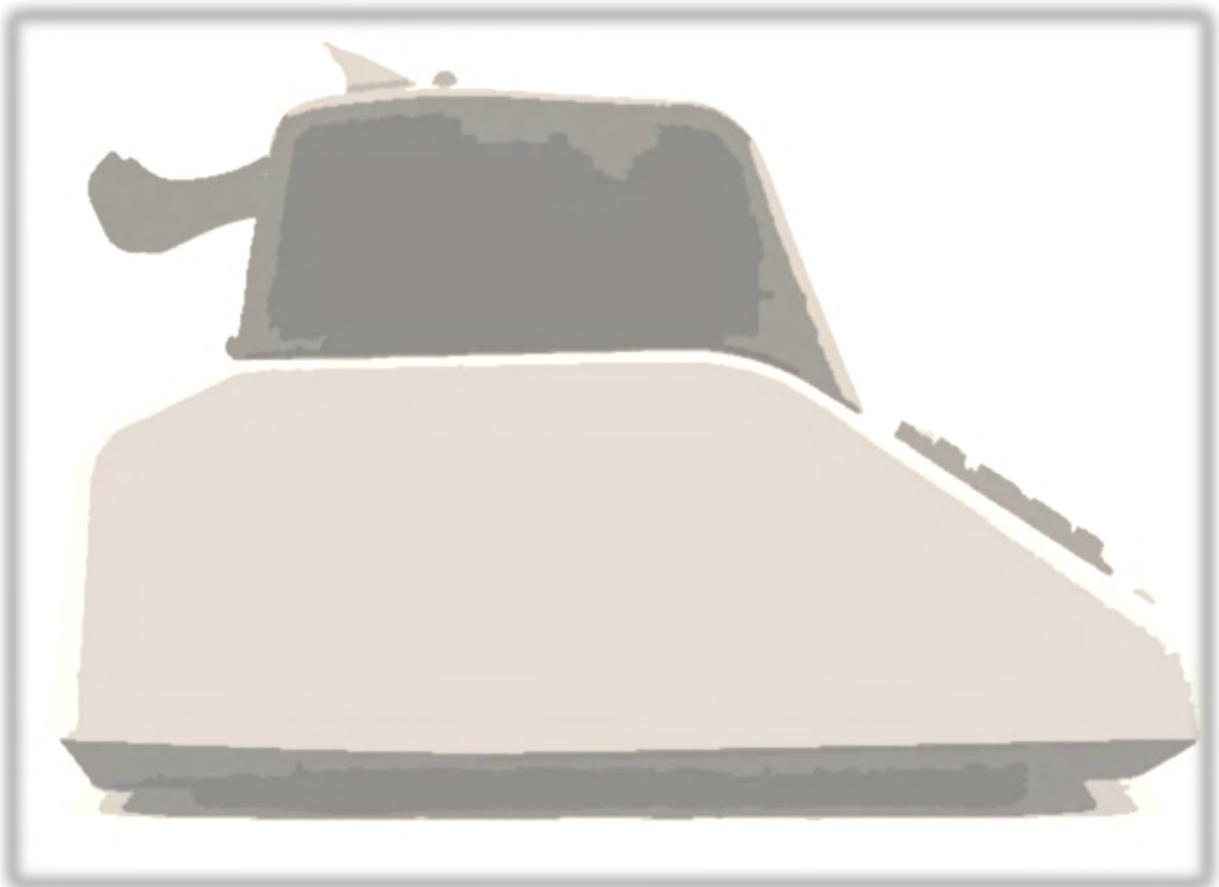
### LA MACCHINA DEL MITO: LA DIVISUMMA 24

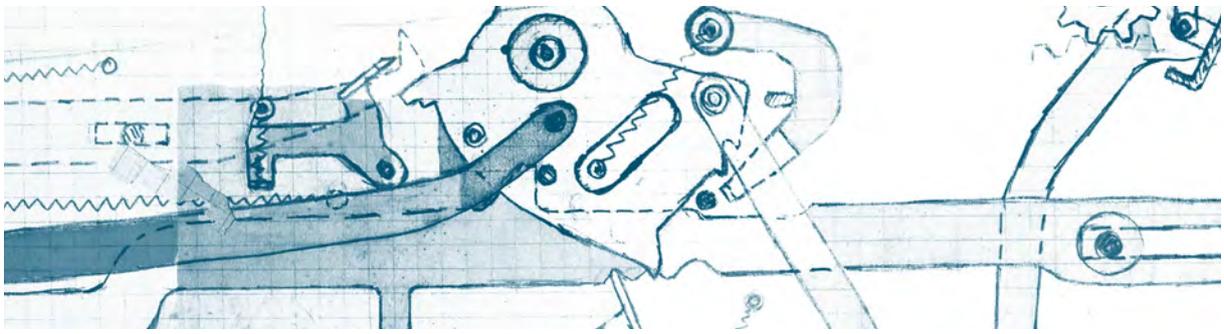
“La cosiddetta MC 24 è il nome di progetto di una famiglia di prodotti di cui sicuramente il più noto è la Divisumma 24 per la sua straordinaria diffusione e successo ottenuti. Qui Natale Capellaro ha raggiunto il suo apice progettuale, che così descrive: *“Mi dedicai, con i miei collaboratori, allo studio di un calcolatore veloce e superautomatico, la MC 24. Questa macchina era totalmente nuova nella sua impostazione. In essa venne applicato il nuovo dispositivo dei riporti delle decine che ha risolto un annoso problema delle addizionatrici scriventi, consentendo di elevare notevolmente la velocità operativa. Una altra caratteristica della MC 24 fu la memoria per il moltiplicatore e per il quoziente. Per la prima volta, in un calcolatore meccanico, ciò consente non solo la moltiplicazione automatica, ma consente anche di non distruggere il moltiplicatore durante l’operazione, di usare come moltiplicatore un quoziente o un totale scaricato da un totalizzatore, la reimpostazione di un prodotto come moltiplicatore per ottenere una cubatura”.*



Guardando la Divisumma 24 senza carrozzeria, si può ammirare la complessità dei meccanismi: leve, tiranti, cinematici, molle, ingranaggi, ma anche la loro bellezza e pulizia del disegno, mai spigoli vivi ma curve morbide, ogni pezzo è un'opera di ingegneria ma anche di design e di precisione nell'esecuzione. Macchina dalle grandi prestazioni, ma che costa pochissimo, "la sua materia prima per eccellenza è la semplicissima lamiera". Proprio qui sta la grande invenzione di Natale Capellaro. Macchina di grandi prestazioni, vendibile perciò a prezzi elevati, ma di costo bassissimo, che ha permesso quindi di realizzare ampi margini industriali. Pier Giorgio Perotto parla di un rapporto di 10 a 1 tra prezzo di vendita e costo industriale."

Giuseppe Silmo. "M.D.C. macchine da calcolo e non solo. Natale Capellaro, il genio della meccanica". *Tecnologicamente Storie*. 2008





## **LA FONDAZIONE**

### **MISSIONE**

La Fondazione Natale Capellaro rivolge la sua attenzione principalmente ai bambini e ai giovani, con l'obiettivo di favorire e promuovere:

- la promozione della cultura tecnico-scientifica, con particolare riferimento alle scuole
- la valorizzazione del patrimonio tecnologico e industriale, locale e nazionale
- la diffusione e l'applicazione dell'uso ragionato delle nuove tecnologie

in ciò avvalendosi particolarmente di un Museo finalizzato allo scopo di:

- trasmettere la memoria del passato
- favorire le relazioni fra le generazioni
- supportare lo sviluppo e l'intraprendenza dei giovani
- decifrare il nuovo mondo del lavoro

### **VALORI**

L'esempio di Natale Capellaro (il semplice operaio che diventa Direttore Generale Tecnico dell'Olivetti e ingegnere ad honorem, grazie al proprio genio di progettista e alla propria tenacia) può essere di stimolo in particolare per i giovani, per trasmettere l'idea:

- di studio e lavoro in cui essere protagonisti e non fruitori passivi
- del valore, anche economico, delle passioni
- della possibilità concreta e sempre presente di costruire e migliorare il proprio futuro coltivando i propri talenti
- del valore espressivo, soggettivo, persino poetico di un'invenzione, un'intuizione o anche "solo" di un lavoro ben fatto
- infine, del valore della sobrietà e dell'umiltà (sull'adagio olivettiano: "Primo saper fare; poi fare; poi, al limite, far sapere").

## **COSTITUZIONE**

Il 5 settembre 2003 è stato costituito il Comitato denominato "Comitato Fondazione Natale Capellaro" avente gli scopi di costituire la "Fondazione Natale Capellaro" e di redigere il progetto per la realizzazione del Museo.

Il 26 novembre 2005 è stato inaugurato il Museo Tecnologico@mente.

Il 26 settembre 2008 è stata costituita la Fondazione Natale Capellaro, in memoria di Natale Capellaro, progettista e ingegnere honoris causa della società "Ing. C. Olivetti & C. s.p.a.".

Il 16 gennaio 2009 la Fondazione Natale Capellaro ha ottenuto il riconoscimento giuridico regionale (art. 14 del d.p.r. 616/77).



## **FONDATORI E ORGANI SOCIALI**

Fondatori: Alice Biancotto, Angelo Canale Clapetto, Francesco Emiliani, Luciano Iorio, Siro Nocentini, Matteo Olivetti, Vittorio Pasteris, Giuseppe Rao, Laura Salvetti, Piero Adolfo Salvetti, Marco Salvetti, Carlo Torchio e Luigino Tozzi.

Consiglio di Amministrazione: Angelo Canale Clapetto, Gianni Cucco, Francesco Emiliani, Luciano Iorio, Siro Nocentini, Reginaldo Palermo, Vittorio Pasteris, Andrea Peretto, Giuseppe Rao, Laura Salvetti, Piero Adolfo Salvetti, Marco Salvetti.

Presidente della fondazione: Luciano Iorio.

Vicepresidente della fondazione: Andrea Peretto.

Revisori dei conti: Ilaria Cinotto, Alessandro Sabolo e Emilia Sabolo.

Presidente del Collegio dei Revisori dei conti: Emilia Sabolo

## SOTTOSCRITTORI BENEMERITI

Persone fisiche o giuridiche che hanno sottoscritto una delle quote proposte dal Comitato Fondazione Natale Capellaro nell'anno 2008 in vista del riconoscimento in persona giuridica della costituenda Fondazione.

I Sottoscrittori Benemeriti hanno contribuito in modo determinante alla formazione del patrimonio prescritto per il riconoscimento della Fondazione. Il loro nome è iscritto nell' Albo Ufficiale dei Sottoscrittori Benemeriti, che è stato inserito nell'atto costitutivo della Fondazione.



# Nasce ad Ivrea La Fondazione Natale Capellaro

Nel 2008, anno in cui si è celebrato il Centenario della Nascita della Olivetti S.p.A., il *Comitato Fondazione Natale Capellaro*, che gestisce e coordina le attività del Laboratorio-Museo Tecnologicamente di Ivrea, ha raggiunto un altro importante obiettivo, trasformandosi in *Fondazione*.

Il 26 settembre 2008 si è costituita la **Fondazione Natale Capellaro**, che il 16 gennaio 2009 è stata ufficialmente riconosciuta dalla Regione Piemonte. Questo importante risultato è stato ottenuto grazie a molti Enti, Aziende e Privati che hanno sostenuto l'iniziativa aderendo all'Albo dei Soci Benemeriti.









































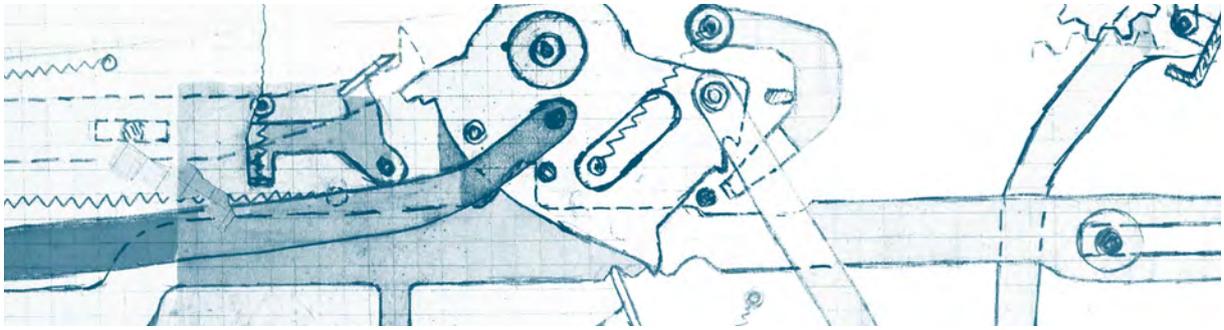



*Benedetto Lorella, Bonfanti Corrado, Canale Clapetto Angelo, Ciofalo Mario, Demarziani Marta, Morgando Gianfranco, Pistelli Luigi, Salvetti Irma, Vittonatti Maria Panzia*

... e inoltre  *Amodeo Rosario, De Sandre Giovanni*

Grazie anche ai nostri Volontari, che quotidianamente e con passione dedicano il loro tempo a questa iniziativa.





## LA STORIA

### 2002

Convegno "Il Centenario della nascita di Natale Capellaro" e mostra "Le macchine sapienti di Natale Capellaro"

### 2003

Costituzione del "Comitato Fondazione Natale Capellaro"

### 2004

Ricostruzione in piazza di Città a Ivrea del reparto di montaggio della macchina per scrivere Olivetti M40

### 2005

Opere edilizie e impiantistiche per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche dei locali del laboratorio-museo "Tecnologic@mente"

Apertura del laboratorio-museo "Tecnologic@mente"

### 2006

Inizio dell'attività didattica con le scuole, nei laboratori del "Gioc@impara"

### 2007

"Ubiquitous Museum" per le scuole primarie e secondarie di Piemonte e Valle d'Aosta, con i laboratori didattici "L'albero genealogico" e "Un detective al museo" (anno scolastico 2007/2008) e "L'immagine raccontata" e "L'inventore" (2008/2009)

Pubblicazione della trilogia di Giuseppe Silmo: "M.P.S. Macchine per scrivere Olivetti e non solo. Memorie di un venditore di macchine per scrivere" (2007) , "M.D.C. Macchine da Calcolo Meccaniche Olivetti e non solo. Natale Capellaro. Il genio della

Meccanica" (2008) e "Olivetti e l'elettronica. Una storia esemplare" (2010)

## **2008**

Costituzione della "Fondazione Natale Capellaro". Nel 2009 la fondazione ottiene il riconoscimento giuridico regionale

Mostre "E poi ... venne l'Olivetti. Il mondo dell'ufficio prima del 1908" (2007) e "La Programma 101 e il cembalo scrivano, due primati italiani" (2008) , in occasione del centenario della società Olivetti

## **2009**

Progetto "Ambiente e Tecnologia" con l'artista Gianni Depaoli: mostra "Allarme Ambiente" e laboratori didattici per le scuole

## **2010**

Inaugurazione della sala di "Tecnologic@mente" dedicata alla storia dell'elettronica e al calcolatore Olivetti Elea 9003

Progetto "Arte e Tecnologia": con l'artista Claudio Rotta Loria, mostre "Equatori e altro. Percorsi intorno alla rotondità" (2010) e "Anche il bianco è un colore" (2014) e laboratori didattici per le scuole; con l'artista Stefania Ricci, mostra "L'occhio e la mente" e laboratori didattici per le scuole (2012)

## **2011**

Laboratorio di scrittura creativa per i bambini al festival "Architettura in Città", per inventare l'incipit di una storia dal titolo "L'Ivrea che sarò"

## **2012**

All'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, 50° del conferimento della laurea ad honorem a Natale Capellaro

## **2013**

Al Palazzo del Quirinale di Roma, partecipazione alla "Cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2013-2014" in presenza del Presidente della Repubblica

A Ivrea, inaugurazione del ponte passerella ciclo pedonale sulla Dora Baltea, intitolata a Natale Capellaro

## **2014**

All'Auditorium Parco della Musica di Roma in occasione della "Maker Faire", partecipazione alla mostra "Make in Italy"

“Tecnologic@mente” ha ospitato sala stampa, segreteria organizzativa e accoglienza agli ospiti (2013 e 2014) e alcuni eventi (2013-2017) di “La Grande Invasione. Festival Della Lettura”

## **2015**

Realizzazione di “Le mani pensanti”, kit formativo online e mostra itinerante per raccontare la storia della Olivetti, una delle imprese più affascinanti del Novecento

Evento “50.10” a Ivrea, per celebrare 10 anni del Museo-Laboratorio Tecnologic@mente e 50 anni della Olivetti Programma 101

A Roma, il Presidente del Consiglio riceve a Palazzo Chigi la P101 e i suoi inventori Gastone Garziera e Giovanni De Sandre

Attività di sostegno didattico-integrativo e laboratori didattici rivolti agli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (2015, 2016 e 2017), in collaborazione con l’Associazione Disleporedia

## **2016**

La Fondazione Capellaro è uno dei tre partner culturali inseriti nel piano di gestione per la candidatura Unesco della Città di Ivrea, per la didattica e la comunicazione ai giovani

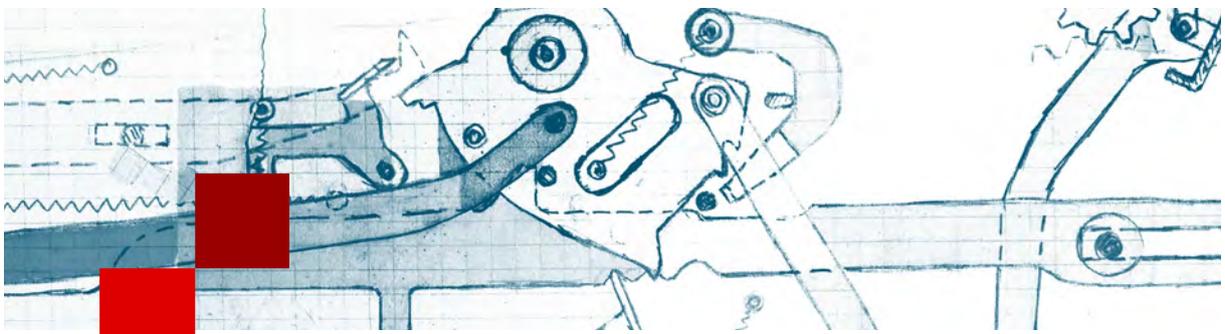
Al Palazzo Banca d’Alba di Alba, mostra itinerante “Le Mani Pensanti” e laboratorio didattico “il taccuino di Fenoglio” , in collaborazione con Canavese Inside

Corsi di formazione d’Arte dedicati agli insegnanti, in collaborazione con l’Associazione Gessetti Colorati (2016 e 2017)

## **2017**

Firmata la convenzione per il comodato dei prodotti storici dell’Associazione Archivio Storico Olivetti, che la Fondazione Capellaro potrà utilizzare in percorsi espositivi e mostre tematiche

Firmato il contratto di comodato d’uso con il Comune di Ivrea per l’utilizzo di locali siti presso il Centro Adriano Olivetti ad Ivrea (“Meeting Point”)



# VALORE CREATO

## IL LABORATORIO-MUSEO TECNOLOGIC@MENTE

### LAVORO. CREATIVITÀ. INNOVAZIONE. IVREA. CANAVESE

Tecnologic@mente è il prototipo di un'idea, concretamente visibile e tangibile, nella forma di un Laboratorio e di un Museo, dove si racconta la storia dell'esperienza industriale e sociale che Ivrea e il Canavese hanno vissuto nel ventesimo secolo, attraverso l'esposizione delle macchine Olivetti che ne erano state un eccellente risultato e per rappresentare alcuni tra i valori principali che l'avevano resa possibile: le persone e le loro capacità di lavoro, creatività e innovazione; la tecnologia al servizio dell'uomo; l'impresa e il suo rapporto con il territorio.

#### LUNGIMIRANZA

5/6/2017

A parte il forte desiderio di possedere una macchina da scrivere vintage come questa, a parte il mio amore per le tonalità tra il blu e il grigio, ieri al Laboratorio-Museo Tecnologic@mente di Ivrea ho approfondito la storia di Olivetti e mi sono ritrovato a riflettere sul concetto di lungimiranza.

Lungimiranza sua, come imprenditore e come filantropo.

Lungimiranza che invece mancò (e tuttora spesso manca) alla classe dirigente, che non seppe riconoscere l'importanza dell'Olivetti Programma 101, il primo personal computer della storia.

Lungimiranza che per definizione è l'atteggiamento antitetico a quello dei bambini, per i quali la soddisfazione di un bisogno non può essere rimandata. Il problema è che, anche crescendo, qualcuno non riesce proprio a separarsi da questo meccanismo, il cercare un guadagno immediato e solo per se stessi.

Il nostro è un Paese in grado di dare alla luce menti brillanti, ma ahimè non è sufficiente: occorre pazienza, cura, preparazione, capacità di tollerare le attese. Occorre lungimiranza, che vuol dire avere una visione d'insieme.

La Tata Maschio



## LABORATORIO. PROTOTIPO

Più prototipo e laboratorio che museo. Museo che trova il suo senso nell'essere prototipo e laboratorio. Prototipo per incominciare a fare (il prototipo è una prima applicazione di lavoro) e dimostrare di saper fare, per rendere materiale l'idea e verificarne la fattibilità e saggiare l'interesse del pubblico, per procedere per piccoli passi e rendere così economicamente sostenibile l'iniziativa.

Laboratorio inteso come ambiente di creatività e sperimentazione, di ricerca e labioriosità, dove poter applicare lavoro intellettuale e manuale; laboratorio permanente, luogo mai fermo ma in continuo divenire, da gestire come una sorta di teatro di prosa in cui il pubblico, diventato attore, partecipa attivamente a "spettacoli" di creatività e innovazione: i laboratori didattici per le scuole.

## PROGETTI CREATIVI

16/2/2017

Cos'è un prototipo e quali sono le tecniche più comuni di costruzione artigianale? Come lavora invece una stampante 3D? La quarta elementare di Pavone questa mattina ha lavorato sul tema del Carnevale sviluppando progetti creativi per prototipi stampabili in 3D, dall'urbanistica al design



## MUSEO. FUTURO

Museo quindi non solo da guardare e contemplare, ma museo che agisce, che raccoglie il passato per offrirlo a un presente che lo impiega costruttivamente per la progettazione e per l'edificazione - ideale e materiale - del futuro. Museo dove i meno giovani raccontano e trasmettono alle nuove generazioni (giovani, studenti, famiglie con bambini) le loro esperienze vissute in prima persona nell'Olivetti del secolo scorso.

## I PROTAGONISTI

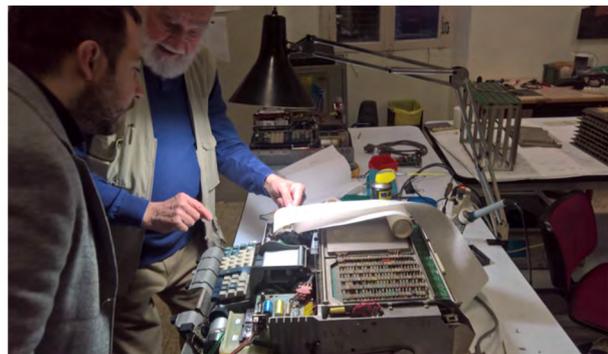
16/2/17

Come sempre al giovedì sera ci sono loro... quelli che questa storia l'hanno scritta e che continuano a farla vivere!



23/11/2017

Transistor del circuito spar-  
martello della p101.



## EMOZIONE. PARTECIPAZIONE

Museo emotivo, *Tecnologic@mente* è luogo di partecipazione, dove si generano "speciali" esperienze educative e dove si declinano nuovi linguaggi capaci di attrarre, emozionare e coinvolgere il pubblico nell'esplorazione della collezione e nella conoscenza della storia che essa incarna, in modo creativo e originale.



### SHERLOCK EXPERIENCE

28/5/2017

Un modo nuovo di visitare un museo? Questa è la nostra proposta con la Sherlock Experience! Ecco gli scatti del nostro test presso il Laboratorio-Museo *Tecnologic@mente* di Ivrea. Un grazie ai partecipanti che hanno collaudato la prima bozza dell'esperienza. Per l'autunno 2017 arriveremo con la versione definitiva! Stay in touch. Play with us!



## **NUOVE GENERAZIONI. SCUOLE**

Non solo un museo da osservare e visitare, ma un Laboratorio-Museo con l'ambizione di contribuire a rendere le nuove generazioni attente e consapevoli. Non da oggi nei documenti scolastici ufficiali (sia nazionali sia europei) si pone l'accento più sul tema della cittadinanza attiva che sui contenuti dell'istruzione: che è esattamente ciò che noi vorremmo fare e che, stando ai risultati fin qui raggiunti e alla attenzione che il mondo della scuola continua a riservarci, si sta effettivamente facendo a **Tecnologicamente**.

## **ALLARME AMBIENTE**

4/10/2017

Giornata dell'ambiente con le scuole...ci siamo anche noi e...preziosi messaggi nascosti nel bosco...



## **LABORATORIO PERMANENTE**

Non bastano i prodotti che si espongono.

Serve lavorare in rete con il territorio, saperne intercettare storie, emozioni, saperi, esperienze. Serve diventare, in sostanza, un laboratorio permanente in cui le idee e le passioni della comunità trovino lo spazio per trovarsi, mescolarsi, arricchirsi reciprocamente.

Lo spazio non dovrà essere solo destinato ad ospitare esposizione e laboratori, ma dovrà diventare un nuovo polo culturale per la città, una piccola comunità dove altre associazioni, aziende ed enti no-profit potranno svolgere propri progetti e proprie attività in sinergia tra loro, in un processo, così, di reciproca contaminazione.

## **IN RETE CON IL TERRITORIO**

23/7/2017

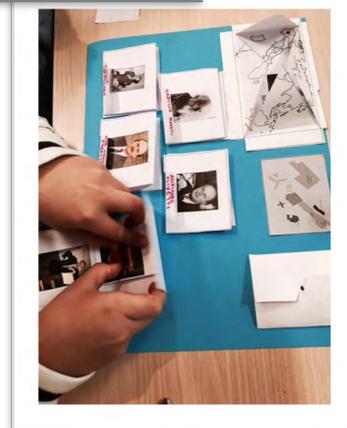
lavorare a Ivrea con Smart Land srl, essere accompagnati nel Canavese (grazie Cristina Ghiringhello!), parlare con imprenditori e semplici cittadini, vedere processi produttivi, toccare con mano come il passato sia un elemento di prospettiva per il presente e che il futuro si costruisce solo assieme è anche incontrare e scoprire una fondazione dedicata alla persona che con il suo genio ha costruito la storia industriale di questo luogo e che un imprenditore illuminato con Adriano Olivetti ha saputo valorizzare. la figura di Natale Capellaro è l'essenza del genio innovatore e ringrazio la Fondazione Natale Capellaro e il Laboratorio-Museo Tecnologico@mente di Ivrea per la splendida visita e ciò che ho imparato e soprattutto Alice Biancotto che mi ha accompagnato nella visita e Daniele Salvaggio per il tour cittadino  
Federico Della Puppa

LABORATORIO - MUSEO

# TECNOLOGIC@MENTE

Nel cuore di Ivrea, uniti in un unico spazio, un Museo e un Laboratorio didattico raccontano l'affascinante storia industriale della Olivetti. A tutte le generazioni e con linguaggi diversi.

## I LABS PER LE SCUOLE



## CRITERI DI PROGETTAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI

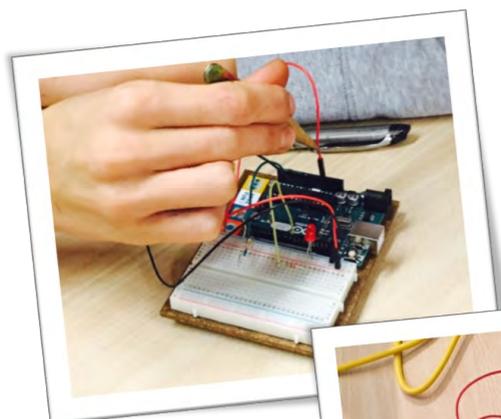
La progettazione dei laboratori didattici si ispira ai seguenti criteri e principi:

- imparare facendo: "se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco"
- imparare attraverso il gioco: già applicato negli asili nido e scuole dell'infanzia create da Adriano Olivetti
- ricomporre il sapere con il fare: processo che i pedagogisti definiscono "sviluppo delle competenze"
- apprendimento cooperativo: apprezzamento delle competenze di carattere sociale, affettivo ed emotivo
- scuola attiva: numerosi documenti scolastici pongono l'accento più sul tema della cittadinanza attiva che sui contenuti dell'istruzione

## ARDUINO E IL MIO PRIMO ROBOT CON ARDUINO

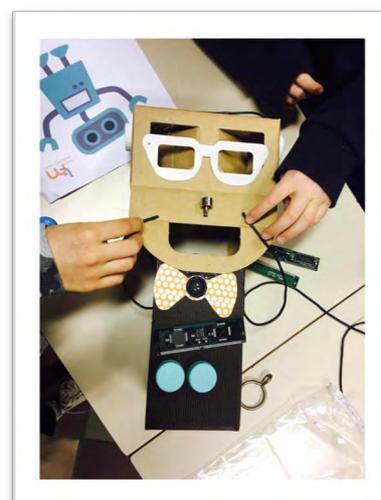
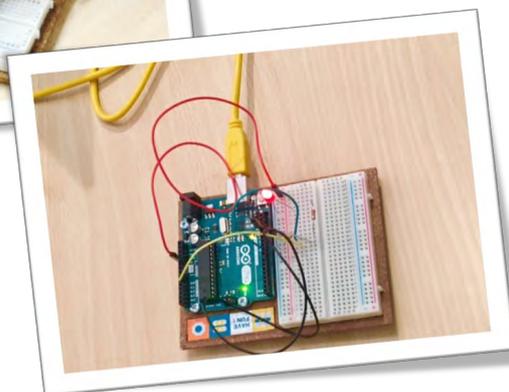


Arduino è una piattaforma hardware composta da una serie di schede elettroniche dotate di un microcontrollore. È stata ideata e sviluppata all'Interaction Design Institute di Ivrea come strumento per la prototipazione rapida e per scopi hobbistici, didattici e professionali. Il nome della scheda deriva da quello del bar di Ivrea frequentato dai fondatori del progetto, nome che richiama a sua volta quello di Arduino d'Ivrea, Re d'Italia nel 1002. Con Arduino si possono realizzare in maniera relativamente rapida e semplice piccoli dispositivi come controllori di luci, di velocità per motori, sensori di luce, autolavaggi, temperatura e umidità e molti altri progetti che utilizzano sensori, attuatori e comunicazione con altri dispositivi. L'obiettivo è quello di far provare una serie di piccoli esperimenti con Arduino agli alunni.



### PRIMI ESPERIMENTI ...

27-11-2017



## IL MIO PRIMO LAPBOOK OLIVETTI



L'obiettivo è far costruire un lapbook, un libro artistico pensato come mappa concettuale che serve "ad imparare a studiare", uno strumento utile anche ai dsa. Il lapbook diventa insieme un taccuino, dove raccogliere gli appunti, un libro di testo, dove approfondire e trovare informazioni e uno strumento di verifica, artistico e pieno di sorprese. Molti insegnanti ne apprezzano le potenzialità per poter affrontare qualsiasi argomento in classe.

Il tema esplorato sarà "il senso e la motivazione al lavoro". Gli alunni scopriranno attraverso Olivetti e altre figure rappresentative che ne hanno fatto la storia il senso al lavoro, pensando alle loro passioni, alle loro capacità e alle loro aspirazioni per sviluppare un personale percorso e provare ad immaginare "il loro lavoro dei sogni".



### IVREA CITTÀ INDUSTRIALE

#### DEL XX SECOLO

20-12-2017

"La via più bella del mondo..." Un lapbook Olivetti fatto a mano per la scuola dell'infanzia di Chiaverano ... Raccontiamo un pezzo di storia fondamentale della città industriale del XX secolo

6/11/2017

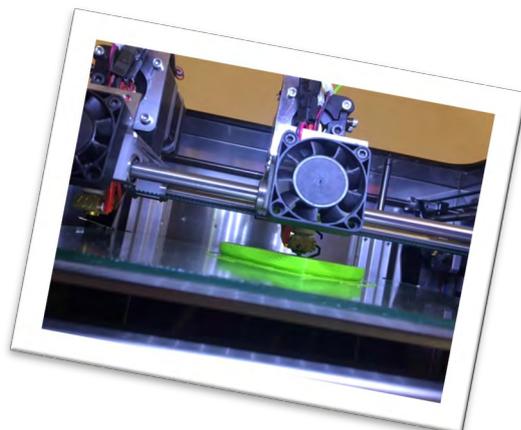
E tu? Cosa vorresti fare da grande? ...Il mio primo lapbook Olivetti ci proietta verso il futuro...per scoprire i sogni degli alunni della scuola primaria Massimo D'Azeglio.

## LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E STAMPA 3D



Un viaggio per riscoprire le origini della stampa, da Gutenberg ai makers di oggi, per comprendere la stampa 3D. Da quest'anno con una tavoletta grafica multimediale per poter disegnare un modello più preciso in 3D. Il menù si arricchisce e la prova stampa è sempre più affascinante. Per capire i concetti di prototipazione, modellazione 3D, g-code ... La classe lavorerà a gruppi sviluppando un'opera a tema. Seguirà un progetto grafico eseguito su carta, il disegno in 3D con un software di modellazione ed infine la creazione di un'unica opera che verrà stampata in 3D e consegnata agli alunni.

### CHE EMOZIONE...



16/2/17

"Siete i primi a sperimentare questo laboratorio!" ...

Che emozione ... questa mattina al Museo Tecnologico@mente di Ivrea abbiamo ...

- visto da vicino come funziona una stampante 3D;
  - sperimentato diverse tecniche di costruzione di un oggetto;
  - progettato su carta alcuni oggetti sul tema del carnevale partendo dalle nostre "idee pure", cioè idee originali.
- Abbiamo anche dato un voto al laboratorio: 10 +

3/11/2017

Riparte anche il laboratorio Flash3D con la scuola secondaria di I grado Arduino di Ivrea. Tecnologia è anche condivisione, gioco, manualità, creazione!

9/11/2017

Scaldiamo i motori alle stampanti 3D! La classe 3B Arduino sta progettando per noi...

## IL MURO PARLANTE



Un viaggio avvincente nell' universo dei colori e dei pigmenti naturali.

La storia della Olivetti diventa uno spunto affascinante per scoprire la bellezza del produrre con le proprie mani, perfino un colore naturale.

I bambini affronteranno la storia della comunicazione a partire dalla Preistoria: prima della comunicazione verbale e scritta l'uomo ha sentito il bisogno di esprimersi istintivamente con un fondamentale mezzo: la pittura. Nel Paleolitico gli uomini erano per di più raccoglitori e cacciatori e vivevano a strettissimo contatto con la natura. Così recuperavano i colori dalla natura stessa. I bambini conosceranno la Storia dei colori e dei pigmenti attraverso la proiezione di bellissime opere naturali preistoriche e degli affreschi più rappresentativi giunti fino a noi. Scopriranno la differenza tra un colorante e un pigmento. Il pigmento copre, riveste, si sovrappone e si disperde sulla superficie. Quindi ha una forza coprente e permanente. Generalmente il pigmento si presenta come una polvere finissima...quasi come la farina.

I bambini prepareranno i pigmenti a seconda dei loro gusti usando come legante la gomma arabica.

Attraverso la lettura o l'ascolto di una storia legata alla vita di grandi personaggi della Olivetti svilupperanno così un dipinto lavorando organizzati in piccoli gruppi.

Questo laboratorio viene sviluppato attraverso il metodo del Cooperative Learning.

## IL TACCUINO DI CAMILLO AL MAAM



Quale intuizione straordinaria ha avuto Camillo Olivetti durante il suo lungo viaggio in America? Durante la passeggiata al MAAM agli alunni verrà chiesto di costruire un taccuino personale e di appuntare tutti gli aneddoti e le curiosità che ritengono più interessanti.

Il laboratorio viene realizzato in un percorso all'aperto, fra le architetture Olivettiane di Ivrea (MAAM), per conoscerne meglio la storia ed esplorarne l'immortale bellezza. Durante il percorso gli alunni si alleneranno a "prendere appunti", portandosi a casa un'esperienza unica ed una testimonianza scritta da riprendere ed approfondire durante l'anno scolastico.

### STORIE E RACCONTI

23/5/2017

Continua il nostro viaggio con le scuole...la storia di un grande progetto raccontata alle nuove generazioni...attraverso le attività "Il taccuino al Maam" e "il muro parlante"!

5/5/2017

"L'obiettivo non è vivere per sempre. L'obiettivo è creare qualcosa che vivrà per sempre." Chuck Palahniuk

## LA FABBRICA DELLE STORIE



L'obiettivo è quello di creare in modo artigianale un piccolo cartone animato, abbozzando una storia (story-board) ed inventando personaggi di carta e plastilina. Il tutto con una speciale fabbrica delle storie munita di webcam. Da quest'anno sarà possibile l'utilizzo di una tavoletta grafica multimediale, con cui i bambini potranno disegnare e creare storie imparando il principio dell'animazione attraverso la tecnica dello stop-motion. La tecnica dello-motion frame by frame, riguarda in particolare lo claymation (tecnica che riguarda esclusivamente l'animazione di pupazzi in plastilina) e il cut-out animation (genere di stop-motion bidimensionale; l'animazione viene applicata ad oggetti piatti come ritagli di giornale, vestiti...una sorta di collage in movimento). Attraverso questo viaggio i bambini partiranno dal presupposto che tutto ciò che si crea si può trasformare, può mutare nel tempo e può infine dirci qualcosa di nuovo e di inaspettato.

### STORIE FATTE A MANO

4/6/2017

È una fabbrica di storie fatte a mano... e questa mattina tutti i bambini hanno lavorato con le loro mani...ogni piccola grande idea ha contribuito alla creazione di un cartone animato in stop motion !

21/10/2017

Auguri a Tommaso! Oggi la "fabbrica" ha dato vita a tante storie in pieno clima "halloween"...per la gioia di tutti gli invitati! Che bello festeggiare il compleanno al museo!

## LE MANI PENSANTI



“Le mani pensanti”, attraverso un kit formativo online e una mostra itinerante, racconta la storia della Olivetti, una delle imprese più affascinanti del Novecento: un’azienda che conquistò il mondo con le sue macchine per scrivere, le macchine da calcolo e i suoi computer.

Come è stato raggiunto questo successo? Che cosa era il lavoro in Olivetti? Come ha spiegato il filosofo Alberto Peretti, “La Olivetti ha felicemente coniugato spirito artigianale e produzione industriale, gesti della tradizione e sapere scientifico”.

La mostra è preceduta e introdotta da un kit formativo dedicato, un mini-sito ad accesso riservato, con documenti e approfondimenti. In 9 passi e, grosso modo, 15 ore di contenuti dedicati da fruire, si acquisiscono conoscenze nuove, basate sulla narrazione. Il kit si compone di testi, fotografie, video, fumetti, film, scansioni di documenti d’archivio, suggerimenti: il tutto realizzato proprio da coloro che lavorano presso il Museo Laboratorio Tecnologic@mente.

“Le Mani Pensanti” vuole soprattutto promuovere una nuova idea di lavoro, inteso non soltanto come “posto” o “occupazione”, ma come intrapresa, avventura, modo e mondo attraverso il quale poter esprimere se stessi pienamente.

### RAGAZZI ALL’OPERA

17/3/2017

La mostra le mani pensanti è arrivata al liceo Martinetti di Caluso. Anche i ragazzi si mettono all'opera per l'allestimento!

27/3/2017

Continua il progetto "Le mani pensanti" nelle scuole: la storia di un inventore e la sua macchina. Gastone Garziera parla della sua storia a più di cento studenti del liceo Martinetti di Caluso.



vede, signorina...  
la fabbrica di Ivrea  
è il mezzo, non il fine

## LE MANI PENSANTI

Storia valori e prodotti della Olivetti per una nuova idea di lavoro

**-LA MOSTRA**  
Da lunedì 20 marzo 2017 a venerdì 31 marzo 2017 a cura del Laboratorio - Museo [Tecnologicamente](mailto:Tecnologicamente@ivrea.it) di Ivrea presso l'area espositiva dell'Istituto P.Martinetti di Caluso

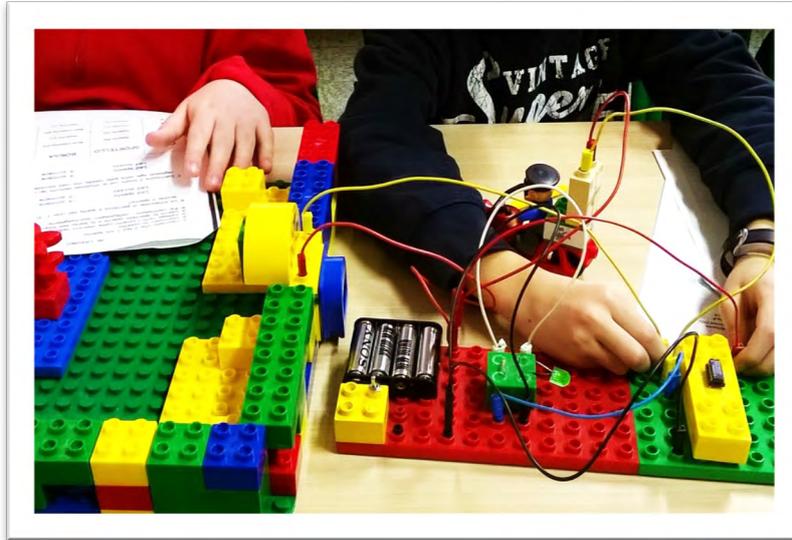
**-LO SPETTACOLO**  
Martedì 21 marzo 2017 dalle ore 10.40 alle ore 13.10, Le voci del tempo in... "DIRECTION HOME, Un viaggio nell'Italia di Adriano Olivetti" attraverso il linguaggio musicale visionario e senza tempo di Bob Dylan

**-L' INCONTRO**  
Lunedì 27 marzo 2017 dalle ore 11.30 alle ore 13.10 incontro con Gastone Garziera, inventore della programma 101, il primo PC da tavolo al mondo




Designed by Davide Ghisetti

## DALLA LOGICA ALL'ELETTRONICA



In questo laboratorio i ragazzi entrano nel mondo della logica e, per passaggi successivi, ne ripercorrono l'evoluzione. Dal vero/falso delle proposizioni si passa alla logica applicata ai circuiti elettrici: il vero/falso diventa 1/0 del calcolo binario.

Nella fase finale, che è anche la più "giocosa", si compie l'ultimo passaggio, dal circuito elettrico a quello elettronico.

I ragazzi realizzano un vero circuito e si trovano di fronte alla simulazione di una situazione reale: scoprono così che la logica del vero/falso delle proposizioni, se applicata a un circuito elettronico, può determinare delle regole di comportamento.

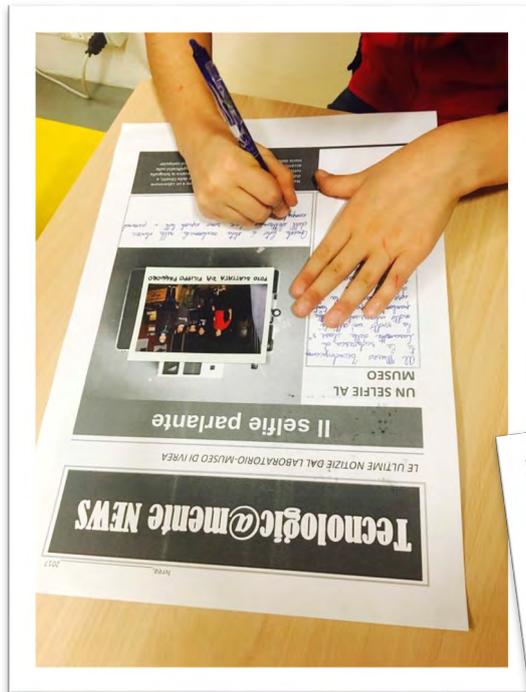
## TAVOLE DI VERITÀ

5/12/2017

Dalla logica all'elettronica ora nella scuola primaria di Caluso! Appliciamo le tavole di verità di Boole ad un circuito elettronico e simuliamo una situazione reale: riuscirà il postino a consegnare la posta? Come possiamo stabilirlo? Laboratorio con la supervisione di Piero Vattano.



## IL SELFIE PARLANTE



“Dal selfie alla fotografia” un percorso all’indietro per capire le immagini oggi. Il corso su “Saper leggere l’opera d’arte” ha riscontrato molta curiosità. Attraverso questo laboratorio, sull’immagine e sulla fotografia, proviamo a far leggere un’immagine ai bambini.

Parleremo ai bambini del concetto di immagine, iconografia, fotografia. Proveremo a far capire loro come funziona una macchina fotografica, come funziona l’occhio umano, ma anche come oggi vengono rielaborate le immagini nella pubblicità, nel marketing ...

Proveremo a scattare una fotografia con una polaroid e proveremo a far sviluppare una fotografia. Scattare una fotografia e condividerla può rafforzare la comunicazione e costruire la coesione in un gruppo. Spedire istantaneamente la foto è un promemoria speciale della realtà vissuta di quel momento, un’esperienza reciproca.

## CREARE IL GIORNALE DEL MUSEO

29/11/2017

Stamattina il nuovo laboratorio "Il selfie parlante" con la quinta di Cascinette! Tutta la storia della fotografia con ingranditori, dagherrotipi, polaroid da conoscere e provare...ed infine la creazione del giornale del museo, con la scrittura giornalistica e scatti fatti dai bambini!

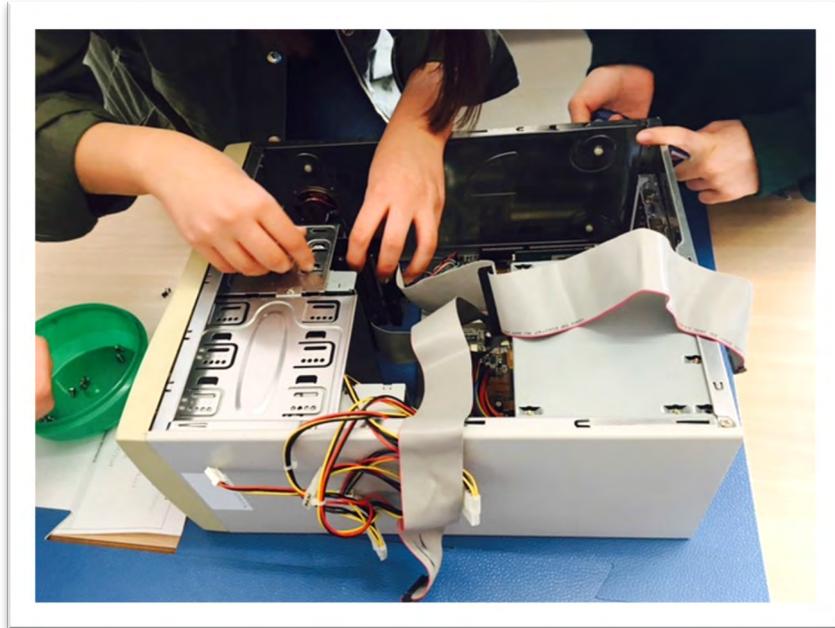
## VISITA A TECNOLOGIC@MENTE E IL MAAM



Il museo **Tecnologic@mente** raccoglie una buona parte della storia delle macchine per scrivere, da calcolo (meccaniche, elettromeccaniche ed elettroniche) e personal computer. Sono esposte molte macchine della Olivetti: dalla M1, prima macchina per scrivere prodotta dalla ditta di Ivrea nel 1911, alla Valentine, uno dei simboli del design italiano, dalla famosa Divisumma 24, alla linea innovativa e inconfondibile della Divisumma 18, dal primo personal computer M20 al famoso M24. A completare in modo esauriente l'esposizione, non mancano infine macchine prodotte da altre ditte italiane e straniere.

Il MAAM è il "Museo A cielo aperto dell'Architettura Moderna". Un'insolita passeggiata tra le architetture olivettiane in compagnia di Marco Peroni permetterà ai ragazzi di comprendere non tanto l'aspetto tecnico o architettonico, quanto quello sociale, culturale e "di comunità" che l'Olivetti, ma soprattutto Adriano ha rappresentato per il nostro territorio. L'abbinamento di questa esperienza con la visita a **Tecnologic@mente** consente ai ragazzi di vedere come i concetti riscontrati nelle architetture fossero stati anche declinati nelle macchine e nei prodotti, nel design e nelle pubblicità...

## RICICLO PC



Gli obiettivi di questo laboratorio sono due: il primo è quello di evidenziare l'importanza del riciclo, facendo sperimentare in concreto il recupero di alcune parti di un PC, il secondo è quello il primo è di stimolare la manualità.

Ai ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, è richiesta la partecipazione diretta e attiva nello smontaggio di un PC al fine di recuperarne le parti riutilizzabili. La simulazione del recupero avviene con lo scambio, fra i gruppi, delle parti smontate e il riassetto del PC.

Al termine del montaggio il PC sarà acceso ...e dovrà funzionare!.

## **LABORATORI P101 (CON E SENZA PROGRAMMAZIONE)**

Si inizia con una breve presentazione della Programma 101, da parte di Gastone Garziera, uno dei tre progettisti che hanno realizzato la macchina nel 1965; in seguito tre gruppi di una quindicina di allievi si alternano per visitare il museo e seguire due laboratori:

### **LABORATORIO P101**

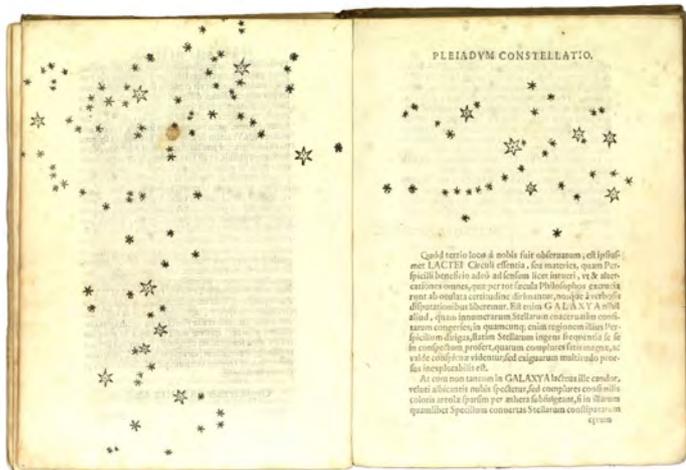
Nel laboratorio di restauro del museo, gli allievi entrano in contatto diretto con la macchina, scoprono quali sono le parti che la compongono e com'è fatta all'interno; infine sfidano la Programma 101 giocando con l'Angela game, un gioco che si basa sul sorteggio di numeri, sviluppato dal responsabile del progetto: Pier Giorgio Perotto.

### **PROGRAMMAZIONE P101**

Gli allievi, divisi in piccoli gruppi, utilizzando un simulatore della Programma 101 su PC, si esercitano nel copiare semplici programmi; questa operazione, e il successivo commento, consentirà agli allievi di confrontare alcuni aspetti della Programma 101 con quello dei moderni personal computer.



## POPOLO DI NAVIGATORI!



La tecnologia al servizio dell'uomo o l'uomo al servizio della tecnologia? In cosa consisteva realmente la capacità d'innovazione di Olivetti? Soltanto nell'essere in anticipo sulla concorrenza? Oppure, piuttosto, nella capacità di concepire lo sviluppo tecnologico al servizio della persona e non viceversa? È questo un aspetto di cui si è parlato poco: il laboratorio propone agli studenti della classi superiori una riflessione sul significato dell'innovazione tecnologica oggi: essa procede al servizio dell'Uomo (introducendo prodotti e servizi utili allo sviluppo della persona, della conoscenza e delle relazioni), insomma è ancora un mezzo, o è diventato piuttosto un fine in se stesso? Il laboratorio a cura di Marco Peroni propone due moduli, due lezioni divertenti, complementari e indipendenti fra loro. Fatte di esempi pratici, riflessioni comprensibili a tutti, per provare a fare riflettere i ragazzi su alcuni aspetti del mondo tecnologico che li circonda.

## AVANTI C'È POSTO! DA EUCLIDE A MOEBIUS, VERSO LA QUARTA DIMENSIONE



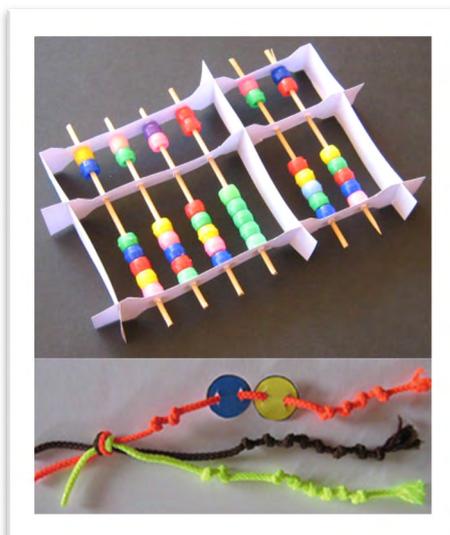
La geometria si trasforma, spesso e volentieri, in geo...magia: linee parallele che divergono o convergono, segmenti uguali che appaiono più lunghi o più corti, binari diritti e paralleli che diventano un mare in tempesta! Sono illusioni ottiche che invitano a non fidarsi della ... prima impressione. La geometria fornisce misure precise, che si dimostrano con distanze, superfici e volumi. Ma tutto ciò che vediamo con gli occhi è in prospettiva ovvero, le dimensioni degli oggetti osservati sono diverse da quelle reali e misurabili. Il mondo che ci circonda è, pertanto, sempre illusorio! Lo sapevano bene i Giapponesi, con la loro pittura Ukiyoe! E non parliamo di Escher con le sue scale che salgono o scendono continuamente, e le sue acque che, pur precipitando, risalgono invece sempre verso la sorgente!

### OGGI GEO ... MAGIA !!

23/11/2017

Non geometria ma...geomagia oggi, per gli alunni della scuola Michele Coppino di Torino!

## NUMERABILANDIA: DAL SASSOLINO AL BIT



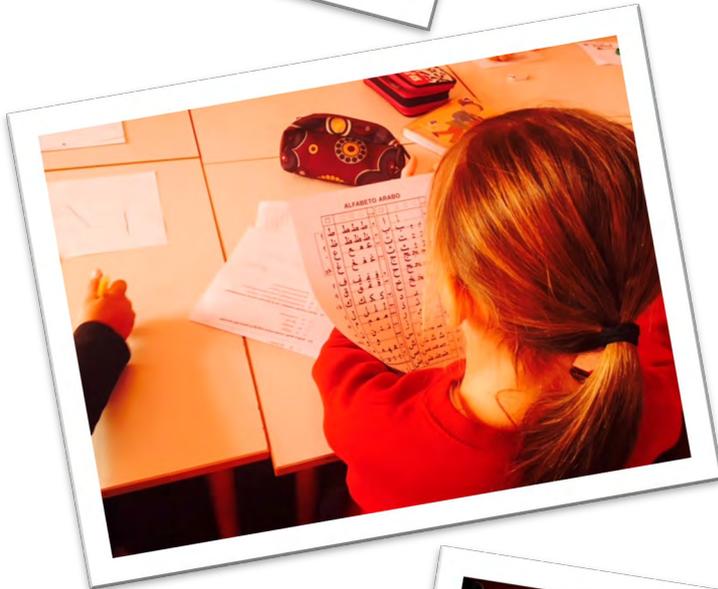
Partendo prima dalle dita della mano, e passando ai sassolini raccolti in mucchietti – la parola CALCULUS, in latino, significa proprio “sassolino” – i bambini ripasseranno il calcolo decimale grazie all’uso del pallottoliere, facendo slittare rumorosamente a destra e a sinistra tante palline variopinte. Impareranno quindi ad “annodare” i numeri su cordicelle colorate (il quipu) per “scrivere” la loro data di nascita. Scopriranno anche quali simboli rappresentavano i numeri dei geroglifici egizi, dei cuneiformi babilonesi, degli ideogrammatici cinesi, degli alfabetici romani, nonché dei... telegrafici maya.

## TROPPIA TRIPPA PER LA TRUPPA. PAROLE AL TRITATUTTO



Le lingue che si parlano oggi nel mondo, per quanto “odierna”, non sono certo un’invenzione “moderna”. A differenza dei linguaggi “artificiali”, inventati abbastanza recentemente per poter “dialogare” con le macchine, soprattutto elettroniche, ogni linguaggio “umano” può vantare invece un’antichissima “polisavola”. Grazie a un ininterrotto avvicendamento di insignificanti modifiche: eliminazione, aggiunta sostituzione, scambio, spostamento a livello anche di una sola lettera, una pa-





# RELAZIONE SOCIALE

## IVREA E UNESCO

Il 3 maggio 2012 la Città di Ivrea è stata ufficialmente inserita nella Lista propositiva italiana (tentative list) dei siti candidati a diventare Patrimonio Unesco.

Il 22 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Unesco ha deliberato, aderendo alle indicazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC), la trasmissione a Parigi dei dossier di candidatura per l'inserimento nella lista del Patrimonio Mondiale di "Ivrea, Città Industriale del XX Secolo".

La candidatura di Ivrea sarà esaminata in occasione della 42° sessione del Comitato per il Patrimonio Mondiale (World Heritage Committee), che si terrà in Manama, Bahrain, dal 24 giugno al 4 luglio 2018.

### IL RUOLO DELLA FONDAZIONE CAPELLARO NELLA CANDIDATURA

La Fondazione Capellaro è uno dei tre partner culturali inseriti nel piano di gestione della candidatura Unesco, come referente soprattutto sul piano della comunicazione e della didattica, uno dei canali fondamentali per formare le nuove generazioni sul grande patrimonio architettonico e sulla singolare storia olivettiana.

Attraverso le visite e i laboratori didattici di *Tecnologic@mente* i giovani possono osservare, fare, creare, inventare, immaginare, sperimentare ed entrare così nello spirito di Ivrea città industriale del XX secolo.



## NUOVA SEDE

È stato firmato il contratto di comodato con cui il Comune di Ivrea ha messo a disposizione della Fondazione Capellaro, per lo svolgimento delle sue attività, parte dei locali siti presso il Centro Adriano Olivetti in Piazza Mascagni di Ivrea (meglio conosciuto come "Meeting Point").

Qui la Fondazione ha intenzione di ampliare la propria offerta culturale realizzando un luogo che possa ospitare, oltre alle attività espositive, didattiche e museali, anche eventi e manifestazioni da svolgersi in collaborazione con aziende ed enti culturali.

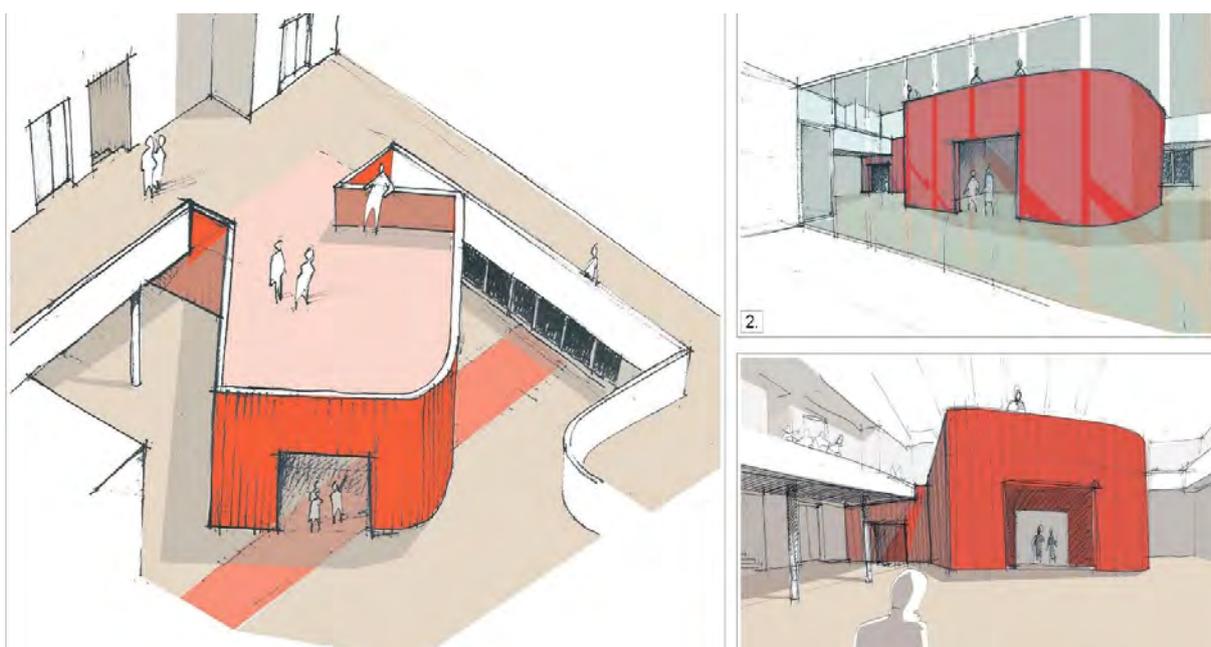
Lo stesso edificio ospita già l'incubatore di impresa creato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e al Lavoro della Città di Ivrea, in collaborazione con l'Associazione per gli Inseguimenti Universitari nel Canavese.

La Fondazione collabora già con imprese e associazioni culturali del territorio, di cui ne ospita alcune attività (ad esempio le associazioni Gessetti Colorati e Disleporèdia e la rete di imprese Canavese Inside).

Al Meeting Point sarà così possibile dare il via alla creazione di uno spazio fisico in grado di accogliere una comunità che possa crescere e, parallelamente, promuovere in sinergia lo sviluppo (economico, culturale e delle competenze) e la valorizzazione del territorio.

Lo spazio ha un'area di circa 800 metri quadrati, oltre ad una sala comune che sarà gestita dalla Fondazione per conto del Comune.

La Fondazione organizzerà inoltre, in collaborazione e su indicazione del Comune di Ivrea, un programma di eventi dedicati all'innovazione tecnologica (sul modello di quanto organizzato negli anni scorsi dal Comune e denominato "Innovation Day").



# SCUOLE

**TECNOLOGIC@MENTE**  
**LABORATORI DIDATTICI ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

PROVENIENZA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA (1° GRADO)	SECONDARIA (2° GRADO)	IL TACCUINO DI FENOGLIO (ad Alba, in Banca d'Alba)	COMPLEANNO AL MUSEO	NUMERO ALUNNI TOTALE
IVREA	80	406	13	26		64	589
CANAVESE	75	75	101				251
PIEMONTE	56		53	512	350		971
VALLE D'AOSTA		26					26
LOMBARDIA			50	256			306
VENETO				28			28
FRIULI			47	22			69
EMILIA				16			16
TOSCANA				43			43
PUGLIA			53				53
<b>NUMERO ALUNNI TOTALE</b>	<b>211</b>	<b>507</b>	<b>317</b>	<b>903</b>	<b>350</b>	<b>64</b>	<b>2352</b>

**TECNOLOGIC@MENTE**  
**LABORATORI DIDATTICI ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

PROVENIENZA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA (1° GRADO)	SECONDARIA (2° GRADO)	LE MANI PENSANTI (mostra+lab presso le scuole)	COMPLEANNO AL MUSEO E CENTRO ESTIVO	NUMERO ALUNNI TOTALE
IVREA	71	379	75	15	189	82	811
CANAVESE	25	162	43		250		480
PIEMONTE		100	72	428	600		1200
VALLE D'AOSTA				100			100
LOMBARDIA				334			334
EMILIA				11			11
TOSCANA				37			37
<b>NUMERO ALUNNI TOTALE</b>	<b>96</b>	<b>641</b>	<b>190</b>	<b>925</b>	<b>1039</b>	<b>82</b>	<b>2973</b>

# COLLABORAZIONI

## CONVEGNI, CONFERENZE E GRUPPI DI LAVORO

Ospitalità della conferenza "Innovazione nelle abilità umane: la natura ed il funzionamento della mente". Relatrice: Rosa Bosso Calvetti. In collaborazione con EOS. Studi Abilità Umane. 10 febbraio

Partecipazione al convegno "Designer per la Olivetti: tavola rotonda sulla vicenda olivettiana di Bellini" e all'evento "P101, dal 1965 al 2017. Il primo PC del mondo in funzione con i nuovi devices". Con Mario Bellini, Carlo Torchio, Gastone Garziera, Giovanni De Sandre e Pierpaolo Perotto. Triennale di Milano. 5 marzo

Partecipazione al progetto di alternanza scuola-lavoro "P101@Unicas". Evento di chiusura con Giovanni De Sandre e Gastone Garziera. Promosso da Università Studi Cassino. 17 e 18 maggio

Ospitalità della conferenza "Respiro cosciente e circolare". Relatrice: Carla Varola. In collaborazione con EOS. Studi Abilità Umane. 27 ottobre

Partecipazione al convegno "Paesaggio, Industria, Territorio". Intervento "Il fare e la città industriale del XX secolo. Il caso di Technologic@mente". Magazzino delle Idee a Trieste. Promosso da Istituto Livio Saranz. 23 e 24 novembre

Partecipazione a "Effetto Medici, La promenade esclusiva di management training". Testimonianza sulla storia di Natale Capellaro. Palazzo Strozzi a Firenze. Promosso da Confindustria Firenze. 30 novembre

Per il biennio 2017/2019, partecipazione al Consiglio Direttivo del "Gruppo Turismo, cultura e sport" di Confindustria Canavese

Partecipazione al Piano di Sviluppo per il Canavese - Area Cultura, Turismo e Sport



## FORMAZIONE

Partecipazione alla produzione dell'incontro di aggiornamento e formazione aperto ai docenti del territorio "Dal logos al digitale ...con un taccuino artistico". In collaborazione con Gessetti Colorati. 13 gennaio

Partecipazione alla produzione del corso di formazione per docenti del circolo didattico Nicola Spedalieri di Bronte, presso La Tecnica della scuola di Catania. In collaborazione con Gessetti Colorati. Gennaio

Partecipazione alla produzione del corso "Saper leggere l'Arte. L'arte di leggere l'Arte e costruire percorsi innovativi a scuola". Tecnologic@mente. In collaborazione con Gessetti Colorati. Gennaio

Partecipazione alla produzione del corso di formazione sui progetti d'Arte e sperimentazione creativa sul tema del Natale, per gli insegnanti della scuola di Bronte. Circolo didattico Spedalieri di Bronte. Catania. In collaborazione con Gessetti Colorati. 16 e 17 novembre

Ospitalità dello sportello di sostegno didattico-integrativo agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Anno scolastico 2016-2017. In collaborazione con Disleporèdia



## EVENTI

Partecipazione alla Fiera internazionale per l'industria manifatturiera. Oval Lingotto a Torino. In collaborazione con Canavese Inside. Dal 3 al 5 maggio

Partecipazione e collaborazione al progetto di crowdfunding "Arduino School Blog" dell'istituto comprensivo 1 di Ivrea.



Ospitalità del gioco di ruolo "Sherlock Experience! vuoi trasformarti in un detective per un giorno?" Technologic@mente. In collaborazione con Crossmedia Factory. 21 maggio

Partecipazione a "La grande invasione 2017. 5° festival della lettura" e ospitalità di quattordici eventi. In collaborazione con Liberi di Scegliere. Dal 1 al 4 giugno

Partecipazione al "PMI Day - Industriamoci in Canavese". Accoglienza degli studenti al Museo Technologic@mente e in tante aziende del Canavese. Promosso da Piccola Industria di Confindustria Canavese. Dal 15 novembre al 2 dicembre

Organizzazione della visita a Technologic@mente di una rappresentanza di Ivrea dell'UICI, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. 15 dicembre

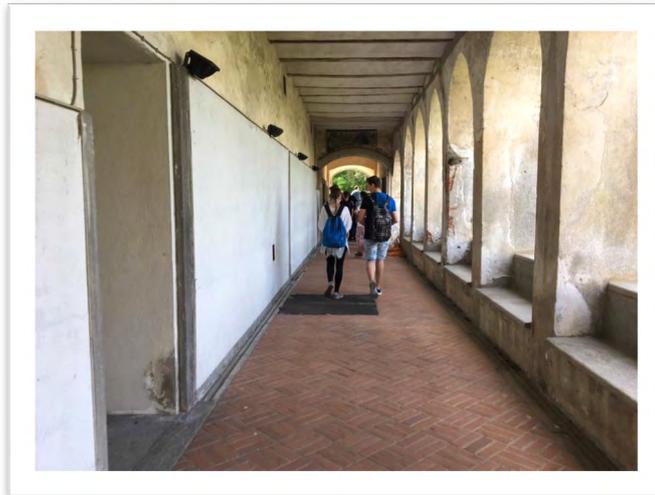
Ospitalità dell'evento aziendale di "MECS Meccanica di precisione", in occasione del decimo anniversario della fondazione dell'azienda. 16 dicembre



## LABORATORI

Allestimento della mostra itinerante "Le mani pensanti" presso il liceo scientifico Martinetti di Caluso. In collaborazione con Liceo Martinetti di Caluso. Dal 20 al 31 marzo

Partecipazione al progetto "I ragazzi del Martinetti diventano registi. Produzione di un cortometraggio". In collaborazione con Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa, Liceo Martinetti di Caluso e Marco Peroni. Da maggio a giugno



Partecipazione alla "Giornata dell'ambiente" con l'iniziativa "preziosi messaggi nascosti nel bosco". In collaborazione con Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale. 4 ottobre

Partecipazione alla quinta edizione della Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo. Tema lanciato per il 2017 "La cultura abbatte i muri". Apertura straordinaria di Tecnologic@mente con il laboratorio didattico "Il Muro Parlante". 8 ottobre

**IL MURO PARLANTE**  
Laboratorio  
Museo Tecnologic@mente  
Ivrea

**Domenica  
8 ottobre  
ore 15-19**  
Giornata nazionale  
delle famiglie al museo

**La cultura abbatte  
i muri!**

La cultura abbatte i muri! è il tema lanciato per la giornata nazionale delle famiglie al museo 2017. Tecnologic@mente per l'occasione propone la sua attività didattica "il muro parlante" rivolta ai bambini di ogni età.  
Un laboratorio speciale fatto "a più mani" per scoprire un po' della storia della Olivetti e del nostro territorio.  
Muri che parlano, sorridono, vibrano. Muri che abbracciano. Venite a scoprire i muri del nostro futuro!

**PARTECIPAZIONE GRATUITA  
PER I BAMBINI!  
PRENOTAZIONI ENTRO  
IL 5 OTTOBRE 2017**  
0125.1961160  
scuole@museotecnologicamente.it

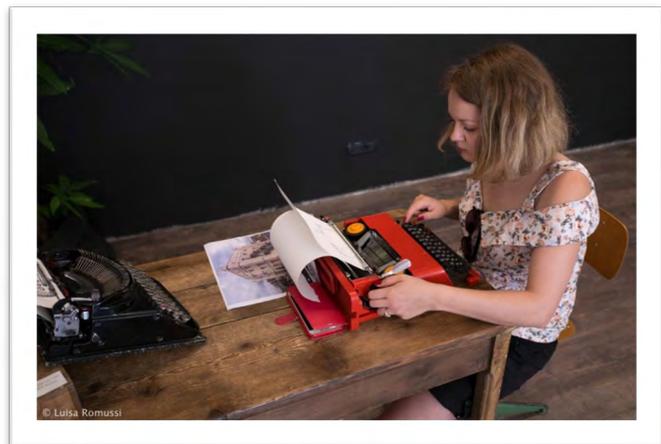
**www.museotecnologicamente.it**

Durante il laboratorio è necessaria la presenza di almeno un adulto accompagnatore!  
Gli adulti pagano il biglietto d'ingresso.

## MOSTRE

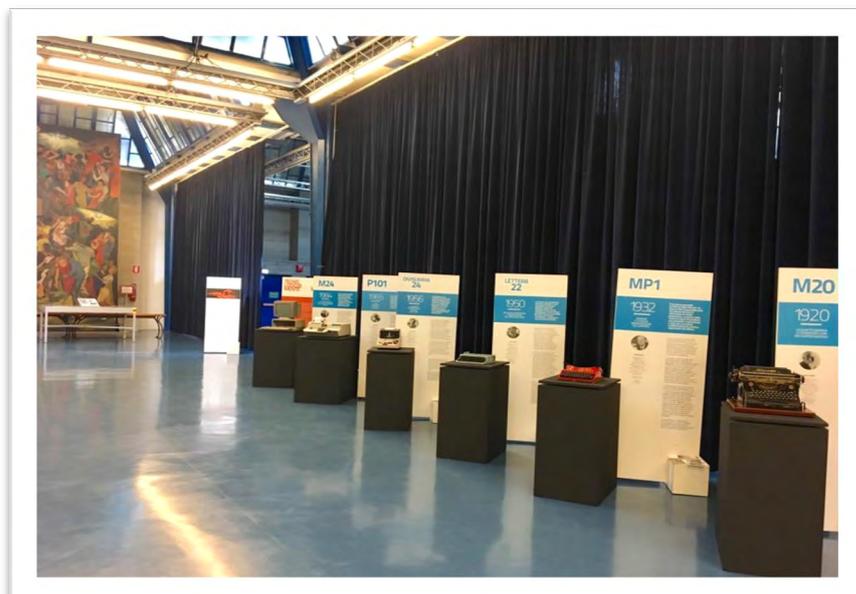
Partecipazione alla mostra retrospettiva di Mario Bellini "Italian Beauty". Triennale di Milano. Dal 19 gennaio al 19 marzo

Partecipazione alla produzione della Mostra "Typewriter Art" dell'artista inglese Keira Rathbone. Nella mostra l'artista disegna con la Valentine di Tecnologic@mente. Atelier di Mama-b... Dal 1 al 4 giugno



Partecipazione alla Convention "Olivetti comunica la strategia" con l'allestimento della mostra "Le mani pensanti". Officine H a Ivrea. 12 luglio

Partecipazione all'evento promosso da Quinto Ampliamento "Pausa Pranzo – Conversazioni sull'economia civile" con l'allestimento della mostra "Le mani pensanti". Officine H a Ivrea. Dal 29 settembre al 1 ottobre



Partecipazione alla mostra "Design e Tecnologia dalla A, alla @" sulle storia delle macchine per ufficio da Ravizza a Jobs. Gattinara. Dall'8 al 16 settembre

Partecipazione a "Supermostra" l'esposizione-spettacolo che ha celebrato i 60 anni del marchio Esselunga. The Mall di Milano. Dal 29 novembre al 7 gennaio



## TECNOLOGIC@MENTE AMICI



La quasi totalità delle attività operative del Museo Tecnologic@mente e di molte iniziative della Fondazione Natale Capellaro viene portata a compimento da un gruppo di volontari che costituiscono l'associazione Tecnologic@mente Amici.

Le cose da fare sono tante, e sono attività a volte molto diverse tra loro, ma tutte ugualmente importanti e necessarie per l'esistenza e il successo del Museo.

Chi sono i volontari?

Daniela, Domenico, Enrico, Lella, Gastone, Gianni, Gioanass, Giuseppe, Laura, Leo, Loretta, Luigi, Marco, Mauro, Peo, Piero, Renato, Rita, Roberto, Sandro, Sergio, Siro, Valli.

Tutti diversi tra loro: giovani e meno giovani, di Ivrea e dintorni o che arrivano da fuori, molti hanno lavorato in Olivetti, altri no, chi ha esperienza informatica e chi ha fatto tutto un altro mestiere, alcuni sono mariti o mogli di altri volontari, quindi diversi per storia vissuta, esperienza, specialità, ma tutti sempre accomunati dalla voglia di rendersi utili nel loro campo e dall'affetto verso questa istituzione che è cresciuta di anno in anno grazie anche alla loro dedizione.

I volontari stessi sono quindi molto sovente diversi tra loro per storia vissuta, esperienza, specialità, ma tutti sempre accomunati dalla voglia di rendersi utili nel loro campo e dall'affetto verso questa istituzione che è cresciuta di anno in anno grazie anche alla loro dedizione.

Nel Museo c'è l'esposizione delle macchine, che implica attività di archiviazione, catalogazione, schedatura, restauro, pulizia e manutenzione ordinaria dei pezzi

esposti.

Ci sono poi le iniziative speciali, ad esempio mostre temporanee ed esposizioni speciali nel territorio limitrofo ed anche in sedi lontane (Bari, Roma, Milano, per citarne alcune) per le quali è necessario preparare, imballare e gestire lo spostamento ed il rientro dei pezzi da esporre, con relativa cartellonistica e documentazione, e spesso anche con la presenza di persone per il presidio ed il coordinamento sul luogo dell'evento.

Stesso discorso per cicli di lezione, seminari e conferenze che vengono richiesti, spesso da inserire nell'ambito di iniziative di terze parti.

Non tralasciando infine i servizi di accoglienza e informazione al pubblico, sia durante le aperture programmate che in occasione di eventi speciali quali "La Grande Invasione", o su richiesta, e le attività di promozione e pubbliche relazioni.

Ma il Laboratorio-Museo *Tecnologic@mente* non è solamente una vetrina statica di "pezzi da museo", poichè dedica una larghissima parte delle attività ai laboratori didattici per le scuole e, a volte, per gruppi privati.

Il ricco catalogo didattico (ampiamente illustrato in questo bilancio sociale e sul sito web) offre a bambini e ragazzi una esperienza tra le mura del museo mirata a sollecitare la loro curiosità su attività, prodotti e idee che si affiancano alla normale didattica scolastica; questo coinvolge i volontari a 360°

Innanzitutto ci sono le attività di progettazione e realizzazione di sempre nuovi laboratori (tra i più recenti Arduino e Stampanti 3D), poi la loro erogazione durante fitto calendario che dura praticamente tutto un anno scolastico, da ottobre a giugno.

Ogni laboratorio è diverso, e diversi sono quindi i docenti e gli assistenti che si prodigano per dare ai partecipanti, nel poco tempo disponibile, non una "istruzione esaustiva" ma uno spunto che li possa indurre a voler approfondire in seguito l'argomento.

Queste attività di laboratorio si completano spesso con una visita guidata alla esposizione, e anche qui come durante i laboratori è sempre necessaria una presenza di "presidio" per aiutare docenti ed insegnanti a gestire i partecipanti.

Alcune attività sono più specifiche: il laboratorio di restauro, principalmente indirizzato al recupero, restauro e manutenzione di una macchina speciale e famosa, la Programma 101 o P101, vede coinvolti volontari che hanno partecipato alla sua nascita e ne tramandano la conoscenza, preservando un valore che va oltre la pura meccanica del prodotto.

E infine occorre anche provvedere alla sistemazione e pulizia dei locali prima e dopo le visite o gli eventi, alla operatività degli uffici, dei computer e della rete, all'approvvigionamento dei materiali di consumo, insomma di tante piccole cose senza le quali non sarebbe possibile fornire i servizi al pubblico che il Museo *Tecnologic@mente* è in grado di offrire oggi.

I volontari in forza ad oggi nell'associazione *Volont@riamente Amici* sono circa una trentina, e partecipano alle attività con motivazioni magari diverse ma sempre con entusiasmo; cosa di meglio quindi di lasciare commentare a loro il perché della loro presenza ...

*"Correva la primavera 2007 quando portai in visita al Museo la mia 4<sup>A</sup>B del liceo scientifico Gramsci di Ivrea: subito capii che a settembre, andando in pensione, avrei dato la mia disponibilità. Diventai un tutor per laboratori di Matematica. Successivamente ho rivestito ruoli diversi enon ho mai abbandonato perché è un ambiente stimolante, con volontari che amano collaborare e si lavora in serenità."* Gabriella Volatino

*“ci vado molto volentieri perchè ci respiro l'aria Olivettiana, perchè svolgo il mio volontariato in compagnia di splendide persone e, soprattutto perchè con tutti gli altri volontari mantengo viva quella che è stata una storia irripetibile.” Rita Munari*

*“Perché sono volontario? Ma perché sbarco il lunario anche senza 'sto compenso. Per favore, niente incenso: pensionato ventennale, d'altri soldi che mi cale? Ma perché proprio al Museo? Perché è pieno di bambini, dai più grandi ai più piccini: ve n'è sempre un gran corteo! Qui si gioca e qui si balla, tutti insieme spalla a spalla: a i è na grand'agitassion an mes a tanta confusion! Se non hai ancor provato questo gusto raffinato, fai un salto qui da noi: poi decidi quel che vuoi!” Gioanass*

*“Lavorare in team, aiutando ed essendo aiutato a svolgere un lavoro, è sempre stata la mia filosofia di comportamento; ora posso continuare a farlo in un ambiente simpatico e stimolante: cosa volere di più?” Leonardo Gibellino*

*“Sono la pecora nera dei volontari.*

*Pecora nera? Perché? Ovvio, basta rispondere a tre semplicissime domande: sono un canavesano? No (ahi ahi ahi ahi), sono eporediese? No (uuuhh) sono un ex Olivettiano? No (aiutooooo!).*

*Nonostante queste premesse sono stato accolto bene da persone disponibili e simpatiche, in un “ambiente di lavoro” decisamente dinamico.*

*In questi circa 10 anni sono stato coinvolto, o sono stato promotore, di mille lavori e lavoretti, dal magazzino alla didattica, dall'allestimento del museo alle manutenzioni varie.*

*In conclusione? Io speriamo che me la cavo ancora per un bel po' di anni.” Piero Vattano*

*“Alcuni anni fa, circa otto, passando nei pressi del museo Tecnicamente, aperto, entrai e fui accolto da Piero Adolfo Salvetti che mi accompagnò nella visita. Caso volle che fosse anche esposto un prototipo del “Cembalo scrivano” di Giuseppe Ravizza (1955).*

*Passarono un paio di anni e, ancora casualmente, in un incontro delle “Spille d'Oro” Olivetti e tramite l'incomparabile Rita, conobbi Alice. Si parlò di Tecnicamente e della necessità di volontari per fare fronte alle necessità del Museo.*

*Poco tempo dopo incontrai Alice e altri volontari del museo. Risultato: avendo un percorso lavorativo di quasi quaranta anni alla Olivetti, opero come guida da circa sei raccontando ai visitatori una storia industriale e umana che ha segnato buona parte del XX° secolo e ha fatto conoscere al mondo la piccola città di Ivrea.” Enrico Capellaro*

*“Ho cominciato a frequentare il LMT spinto dal desiderio di vedere una P101 funzionare di nuovo.*

*Quando con Sergio (Perotti), che si era reso disponibile a tentare l'avventura, siamo riusciti nell'intento la prima volta, abbiamo provato una emozione che ci ha portato a proseguire. Finora, con la collaborazione degli altri che si sono aggiunti strada facendo, siamo arrivati a circa una trentina di macchine rimesse in funzione. E sono passati più di dieci anni.*

*Strada facendo si è aggiunta l'attività che ci porta a raccontare la nostra storia alle*

*classi di studenti delle Scuole Medie Superiori che decidono di spendere da noi una gita scolastica. Ed anche questo è fonte di emozioni. Vedere l' interesse e la sorpresa nell' ascoltare le nostre vicende, e la gioia di molti che si cimentano con l' Angela Game, (il primo gioco elettronico su un PC, sviluppato per il lancio della Programma 101) ci appaga e ci ripaga della fatica. Ed a me rimane la speranza che la conoscenza delle "situazioni" che hanno consentito i nostri risultati di allora, possa costituire una piccola guida nella vita futura dei giovani di oggi." Gastone Garziera*



## CANAVESE INSIDE. INDUSTRIA 4.0

Nello stand di Canavese Inside alla Fiera Internazionale per l'Industria Manifatturiera di Torino (dal 3 al 5 maggio) la storia del territorio canavesano, con la presenza del Museo Tecnologicamente, di Gastone Garziera, Siro Nocentini, Luigino Tozzi e della Programma 101, si è fusa con il presente e con l'eccellenza industriale delle piccole e medie imprese di Canavese Inside, che hanno presentato in anteprima la cella robotizzata "Canavese Robot" sviluppata con una strategia industriale 4.0.

La cella è stata progettata e realizzata grazie all'integrazione delle competenze di aziende specializzate nella meccanica, nella mecatronica, nell'elettronica, nel software e nell'hardware; può essere utilizzata per la movimentazione e l'assemblaggio di particolari meccanici di altissima precisione, prevalentemente nei settori dell'automotive e del biomedicale.

CANAVESE INSIDE unisce dieci aziende canavesane del settore manifatturiero, per portarle in Italia e nel mondo :

JORIO - progettazione, prototipazione e produzione per la mecatronica

TS - lavorazioni meccaniche di elevata precisione

ASSOSTEC - sistemi elettronici per l'automazione

MODEL PROJECT - prototipi e preserie con resine, plastiche e altri materiali

EUROCONNECTION - cablaggi di sistemi elettrici ed elettronici

NUOVA SIMACH - stampaggio a freddo e costruzione stampi

GHIGGIA - progettazione e costruzione di macchine, linee automatiche e isole robotizzate di assemblaggio e collaudo

SE.VA - progettazione e costruzione di stampi per materie plastiche e nello stampaggio a iniezione

AIRA VALENTINO - produzione di parti meccaniche di precisione

TECNO SYSTEM - produzione di schede e apparecchiature elettroniche



# RASSEGNA STAMPA



“Molte aziende italiane hanno scelto la strada avviata da Enrico Mattei negli anni '50 con Il Gatto Selvatico (l'house organ di Eni, un'anomalia nella storia delle riviste aziendali per le sue cover ricercatissime e la direzione poetica affidata ad Attilio Bertolucci) e giunta oggi a Maurizio Cattelan con il suo Toilet Paper (un “caso al contrario”, che da pubblicazione-lavoro d'arte ha generato un vero e proprio brand, oggi prestato anche ai manifesti pubblicitari). Sono nate così (e continuano a nascere) riviste aziendali sempre più pop, portali di news interattivi che affiancano (a volte sostituiscono) i classici siti istituzionali, bilanci di sostenibilità che sembrano libri da collezione.

In un periodo storico in cui noi siamo meno concentrati e in cui la trappola dell'abbondanza ci induce spesso a non approfondire (conosciamo tutto ma non sappiamo niente), tali strumenti acquistano efficacia proprio quando sanno generare a loro volta esperienze, momenti fisici e dunque emozioni. Sembrerebbe che l'80% di quello che impariamo lo impariamo infatti non dal punto di vista cognitivo ma di osservazione. Un esempio di buona “comunicazione esperienziale”, se così possiamo definirla, sono i musei d'impresa, un trend che in Italia spazia dalla moda al design, includendo trasporti e hi-tech. Pensate per esempio a Fondazione Prada, espressione massima di un senso della bellezza che non ha confini; a Pirelli-Hangar Bicocca, la Fondazione nata nel 2004 e diventata in pochi anni punto di riferimento dell'arte contemporanea; o a Tecnologic@mente, il museo-laboratorio del computer di Ivrea, la città di Olivetti....”

<http://www.rivistastudio.com/standard/musei-dimpresa/>

# In mille al museo Tencologic@mente

Ivrea, da settembre record di visitatori e per marzo si attendono almeno altri duemila studenti

► IVREA

Sono già un migliaio gli studenti che da settembre a oggi sono entrati nel Museo Tencologic@mente di Ivrea: un vero e proprio record perché mai, negli anni passati, si era arrivati a questi numeri prima delle vacanze natalizie.

Non solo, ma di qui a marzo se ne aspettano altri duemila.

Fra le presenze più importanti vanno segnalate quelle delle classi dell'Istituto comprensivo di Ivrea che ha aderito con 600 alunni grazie al progetto Arduino School Bag a cui il museo aveva aderito come sostituto lo scorso

anno.

Il nuovo laboratorio su Arduino è stato accolto dal liceo Botta che partecipa con sei classi.

Flash3D è invece il laboratorio con cui bambini e ragazzi sperimentano l'uso delle stampanti 3D: anche in questo caso successo assicurato con una partecipazione prevista di circa 500 alunni. Sta riscuotendo molto interesse il nuovo laboratorio "Il selfie parlante" al quale hanno già preso parte studenti dell'Istituto Cino da Pistoia e della scuola primaria Michele Coppino di Torino.

Ma si segnalano visite anche dall'Istituto tecnico di



Migliaia di studenti ospiti a Tencologic@mente

Casale Monferrato e al Tecnico informatico Majorana di Grugliasco.

In primavera sono attesi

migliaia di studenti. In sintesi: l'approccio degli studenti a storia e tecnologia ha cambiato marcia e grazie al museo e ai laboratori anche lo studio diventa innovazione.

Dallo scorso anno gli studenti di Reggio Emilia, Vercelli, Cuneo, Torino e persino di Savona.

Dallo scorso anno gli ani-

CON L'UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI

## Tecnologic@mente, museo da toccare



Un momento della visita a Tecnologic@mente della delegazione Uici

► IVREA

Tecnologic@mente è un museo da toccare. E in quel laboratorio museo che racconta un pezzo di storia del Canavese che è anche storia d'Italia e patrimonio dell'umanità ci si può confrontare in modo aperto. Alcuni degli storici manufatti marchiati Olivetti si sono svelati al tatto delle persone con disabilità visiva. La rappresentanza di Ivrea dell'Uici, Unione italiana ciechi e ipovedenti, ha infatti organizzato una visita al museo Tecnologic@mente. Vi hanno partecipato una decina di persone cieche e ipovedenti. Il museo custodisce e fa conoscere al pub-

blico alcuni tra i più celebri prodotti messi in commercio dell'azienda. Tra questi, la mitica macchina per scrivere Lettera 22 (prodotta dal '50 al '65 e usata da grandi giornalisti e scrittori), o l'altrettanto nota Valentine (ribattezzata "la rossa portatile"), per poi arrivare al Programma 101, primo esempio di personal computer, destinato a segnare una vera rivoluzione nel mondo della tecnologia. Durante la visita, le persone con disabilità visiva hanno potuto letteralmente toccare con mano i prodotti esposti.

«Da parte del museo abbiamo incontrato grande sensibilità - racconta **Pietro Fassero**, consigliere Uici Torino e referente per la rappresentanza eporediese - Grazie alla passione e alla professionalità della nostra guida, **Luigino Tozzi**, ab-

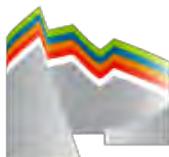
biamo potuto conoscere fatti, curiosità e aneddoti sulla storia dell'azienda. Abbiamo anche apprezzato la possibilità di toccare i prodotti esposti: inutile dire che, per le persone non vedenti, il tatto è uno strumento privilegiato di conoscenza». La visita al museo Tecnologic@mente si inserisce in un orizzonte più ampio. «La cultura è un aspetto centrale per la formazione, la crescita e il benessere di ogni essere umano: le persone disabili non possono essere escluse - sottolinea **Franco Lepore**, presidente Uici Torino - Per questo la nostra associazione organizza eventi e momenti d'incontro, per consentire a chi non vede o vede poco di apprezzare lo straordinario patrimonio di storia e di bellezza che il nostro Paese ha da offrire».

# GRAZIE A ...

## TECNOLOGIC@MENTE AMICI



## RETI



## ENTI

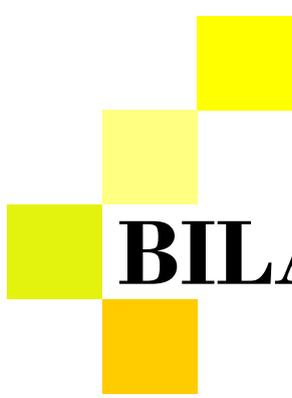


## AZIENDE



## PARTNER





# **BILANCIO D'ESERCIZIO**

**FONDAZIONE NATALE CAPELLARO****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 4 - IVREA (TO) 10015
<b>Codice Fiscale</b>	93036540016
<b>Numero Rea</b>	TO 1098897
<b>P.I.</b>	10020780010
<b>Capitale Sociale Euro</b>	82.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Fondazioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	949920
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

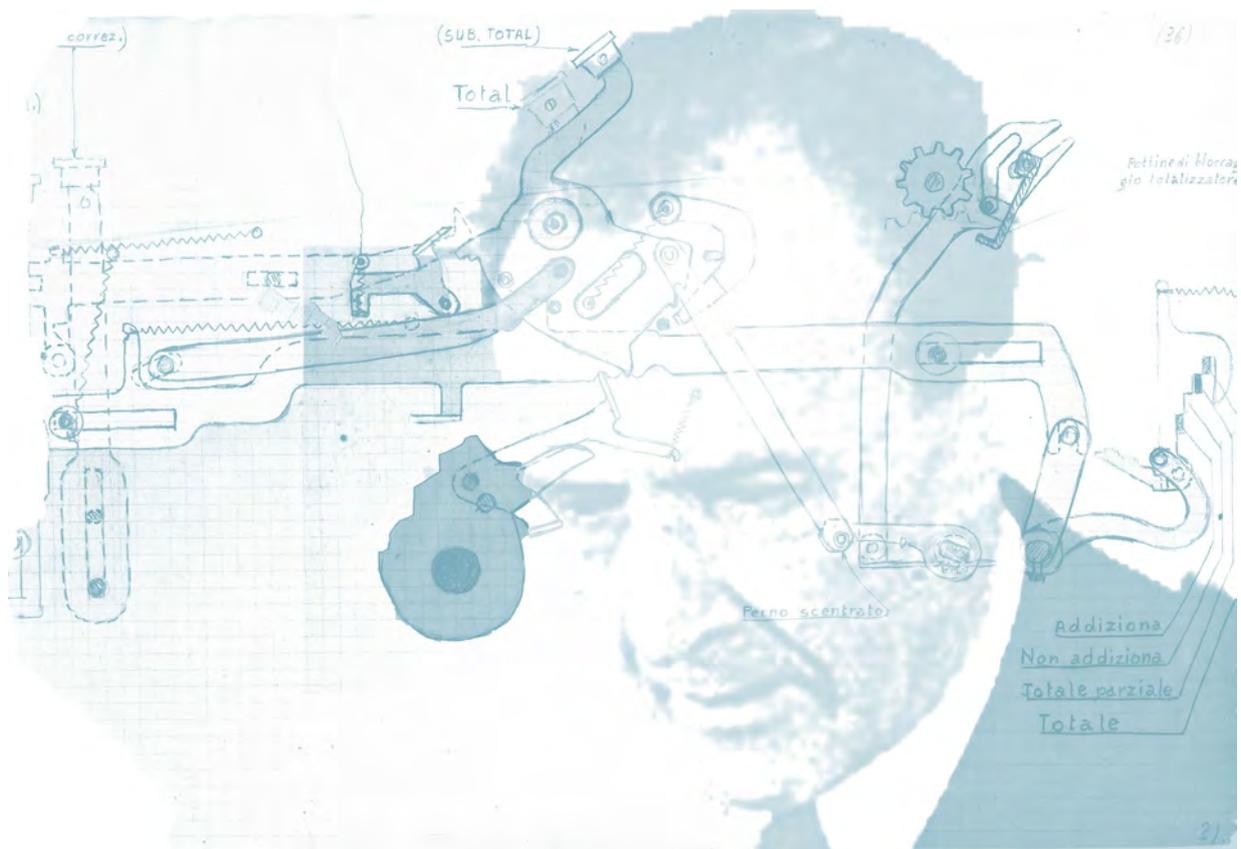
## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.999	37.873
II - Immobilizzazioni materiali	11.859	11.658
III - Immobilizzazioni finanziarie	80.190	80.190
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>119.048</b>	<b>129.721</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	7.119	7.406
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.399	11.395
<b>Totale crediti</b>	<b>26.399</b>	<b>11.395</b>
IV - Disponibilit� liquide	23.663	26.188
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>57.181</b>	<b>44.989</b>
D) Ratei e risconti	1.072	1.141
<b>Totale attivo</b>	<b>177.301</b>	<b>175.851</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	82.000	82.000
VI - Altre riserve	73.973	73.972
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(23.326)	(26.672)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	263	3.346
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>132.910</b>	<b>132.646</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.530	28.678
<b>Totale debiti</b>	<b>35.530</b>	<b>28.678</b>
E) Ratei e risconti	8.861	14.527
<b>Totale passivo</b>	<b>177.301</b>	<b>175.851</b>

## Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.148	20.354
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	18.743	29.177
altri	27.828	25.952
Totale altri ricavi e proventi	46.571	55.129
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>77.719</b>	<b>75.483</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.264	2.391
7) per servizi	39.351	33.995
8) per godimento di beni di terzi	17.920	4.793
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.569	13.783
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.874	11.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.695	2.543
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>13.569</b>	<b>13.783</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	288	161
14) oneri diversi di gestione	4.336	13.654
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>76.728</b>	<b>68.777</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>991</b>	<b>6.706</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.921	1.437
Totale proventi diversi dai precedenti	1.921	1.437
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.921</b>	<b>1.437</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	2.078	4.517
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2.078</b>	<b>4.517</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(157)</b>	<b>(3.080)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>834</b>	<b>3.626</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	571	280
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>571</b>	<b>280</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>263</b>	<b>3.346</b>



Fondazione Natale Capellaro e  
Laboratorio Museo Tecnologico@mente  
Piazza San Francesco D'Assisi, 4; 10015 Ivrea TO  
Tel. 0125 1961160  
info@fondazionecapellaro.org  
info@museotecnologicamente.it  
www.museotecnologicamente.it  
<https://www.facebook.com/museotecnologicamente.ivrea>